

Il futuro è nelle tue mani
Fai sentire la tua voce

La piattaforma digitale multilingue della Conferenza sul futuro dell'Europa

Seconda relazione intermedia
Settembre 2021



Clausola di esclusione della responsabilità: la presente relazione è di esclusiva responsabilità degli autori e non rispecchia le posizioni delle istituzioni dell'UE né della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Analisi effettuata da Kantar Public.

Sommario

INTRODUZIONE	4
SINTESI	6
1. PANORAMICA DEI CONTRIBUTI SULLA PIATTAFORMA	12
2. CAMBIAMENTO CLIMATICO E AMBIENTE	19
3. SALUTE	26
4. UN'ECONOMIA PIÙ FORTE, GIUSTIZIA SOCIALE E OCCUPAZIONE	32
5. L'UE NEL MONDO	38
6. VALORI E DIRITTI, STATO DI DIRITTO, SICUREZZA	43
7. TRASFORMAZIONE DIGITALE	48
8. DEMOCRAZIA EUROPEA	53
9. MIGRAZIONE	59
10. ISTRUZIONE, CULTURA, GIOVENTÙ E SPORT	64
ALLEGATO I: ELENCO DELLE IDEE PIÙ SOTTOSCRITTE E COMMENTATE PER ARGOMENTO	69
ALLEGATO II: METODOLOGIA	77



Introduzione

Con la Conferenza sul futuro dell'Europa il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno offerto ai cittadini europei di tutti i 27 Stati membri l'occasione per avviare un dibattito sulle sfide e le priorità dell'Europa al fine di creare insieme un'Europa pronta per il futuro. Nell'ambito del processo della Conferenza, il 19 aprile 2021 è stata lanciata una piattaforma digitale multilingue (di seguito "la piattaforma") (futureu.europa.eu) che resterà operativa per l'intera durata dei lavori della Conferenza.

La piattaforma, elemento chiave della Conferenza, offre a tutti i cittadini dell'UE l'opportunità di partecipare in una delle 24 lingue ufficiali dell'Unione: i cittadini possono presentare le proprie idee, sostenere le idee altrui e commentarle. È anche il luogo in cui tutti possono condividere informazioni sugli eventi della Conferenza e

referire in merito ai rispettivi risultati. Tutti i contributi sulla piattaforma vengono raccolti e analizzati e vanno ad alimentare i lavori dei [panel europei di cittadini](#) e della [sessione plenaria della Conferenza](#).

Il 15 settembre è stata pubblicata una prima relazione intermedia sulla piattaforma, la quale ha esaminato i contributi ricevuti dal 19 aprile, data del lancio della piattaforma, fino al 2 agosto 2021. La seconda relazione intermedia intende contemplare i contributi aggiuntivi pervenuti fino al 7 settembre 2021. Dato che il lasso di tempo preso in esame è relativamente breve, i contributi aggiunti dopo la prima relazione intermedia sono stati presentati separatamente, in un riquadro alla fine di ciascun argomento, e sono stati integrati nella sintesi e nelle mappe mentali. Una serie di informazioni più dettagliate relative ai contributi sulla piattaforma per ciascuno Stato membro è

contenuta in una relazione supplementare, altresì disponibile sulla piattaforma.

Poiché la Conferenza è tuttora nelle sue prime fasi, i risultati contenuti nella presente relazione non sono da considerarsi in alcun modo una previsione riguardo agli esiti delle discussioni sulla piattaforma. Ulteriori relazioni e panoramiche dei contributi, anche per ciascuno Stato membro, saranno rese disponibili nei mesi a venire, man mano che si aggiungeranno nuovi contributi alla piattaforma.

Nella lettura della presente relazione è altresì importante tenere presente che i contributi sulla piattaforma rappresentano le opinioni dei relativi contributori e non sono da considerarsi le opinioni dei cittadini europei nel loro insieme. Questi contributi saranno oggetto di ulteriori discussioni e valutazioni nel corso dei panel europei di cittadini e della sessione plenaria della Conferenza.

I risultati analitici sono presentati nella relazione in base agli argomenti definiti sulla piattaforma:

- Cambiamento climatico e ambiente
- Salute
- Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione
- L'UE nel mondo
- Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza
- Trasformazione digitale
- Democrazia europea
- Migrazione
- Istruzione, cultura, gioventù e sport

Tenendo conto dei lavori dei panel europei di cittadini, le idee indicate sulla piattaforma nella sezione "Altre idee" sono state incluse in uno dei nove argomenti di cui sopra o, nel caso di questioni trasversali, in più di un argomento. Per ciascun argomento è presentata una panoramica del raggruppamento tematico delle idee e degli eventi proposti, sotto forma di temi e sottotemi. Una mappa mentale fornisce la rappresentazione visiva dell'analisi dei contenuti per temi e sottotemi in relazione a ciascun argomento.

Nota metodologica

L'obiettivo principale della presente relazione è un'**analisi qualitativa** dei contributi sulla piattaforma, che si basa sulle idee e sui commenti dei contributori per fornire un'ampia panoramica dei contenuti della stessa. A livello pratico, all'interno di ciascun argomento un team di ricerca ha svolto un'analisi testuale manuale raggruppando le idee proposte, con l'aiuto di uno strumento di clustering assistito dal computer. È stato quindi elaborato un compendio dei temi comuni e dei possibili sottotemi. L'analisi dei cluster secondo temi e sottotemi avviene all'interno degli argomenti predefiniti. Le idee trasversali rispetto agli argomenti o le idee presentate dai contributori all'interno di più argomenti o nella sezione "Altre idee" possono quindi comparire più volte nella presente relazione, sotto i relativi argomenti. Si è scelto questo approccio per offrire una prospettiva olistica su ciascuno degli argomenti della Conferenza.

Il raggruppamento delle idee in temi e sottotemi non rispecchia il volume di idee o commenti presentati in relazione al singolo argomento. Ciò significa che nell'analisi sono incluse anche le questioni sollevate da un numero ridotto di contributori, qualora offrano una prospettiva nuova rispetto a quella di altri contributori. Lo scopo, in questa fase, è fornire un quadro generale dell'ampiezza e della varietà delle idee proposte attualmente sulla piattaforma, piuttosto che concentrarsi sul maggiore o minore sostegno dato alle varie idee o sulle dimensioni dei temi e sottotemi individuati.

Tuttavia, sono riportati anche alcuni **elementi quantitativi** (numero di idee, commenti, sottoscrizioni, eventi) per mostrare lo stato attuale delle discussioni sulla piattaforma, per esempio un alto grado di interesse o un dibattito intenso su idee specifiche.

Si noti inoltre che, nel contesto dell'analisi presentata nella relazione, il termine "**contributi**" indica l'insieme delle idee, dei commenti e degli eventi, mentre il termine "**interazione**" indica l'insieme delle idee e dei commenti.

Per ulteriori dettagli sull'approccio metodologico, consultare l'**allegato II**.



Sintesi

La presente relazione sintetizza l'attività registrata sulla piattaforma digitale multilingue della Conferenza sul futuro dell'Europa dal suo avvio fino al 7 settembre 2021.

Nel periodo in esame sono stati registrati sulla piattaforma 22 498 contributi, di cui 7 115 idee, 13 304 commenti e 2 079 eventi, riguardanti tutti i 10 argomenti. Si può notare un evidente picco di attività intorno alla giornata dell'Europa (9 maggio).

Gli argomenti "Democrazia europea" e "Cambiamento climatico" hanno prodotto il volume di contributi di gran lunga maggiore in questo periodo iniziale, seguiti dall'argomento aperto della sezione "Altre idee". Tutti i paesi dell'UE hanno generato attività. Per quanto riguarda il profilo dei partecipanti, le fasce di età sono rappresentate in

modo piuttosto diversificato: la più attiva è quella compresa tra 55 e 69 anni. Circa il 60% dei contributori si è identificato come uomo e il 15% come donna. Tuttavia, circa un quarto dei contributori non ha fornito informazioni sul proprio genere. Occorre sottolineare a questo proposito che anche le organizzazioni possono contribuire alla piattaforma.

Nell'ultimo periodo, che copre il lasso di tempo che va dalla presentazione della prima relazione intermedia fino alla seconda relazione (dal 2 agosto 2021 al 7 settembre 2021), sono emersi nuovi temi e sottotemi. Ecco una breve panoramica:

- Un livello particolarmente elevato di interazioni è stato rilevato per l'argomento "Cambiamento

climatico e ambiente", nell'ambito del quale sono emersi i temi e sottotemi più nuovi. Sono stati approfonditi i temi esistenti, quali l'inquinamento, l'agricoltura e i trasporti, e nell'ambito del tema relativo ai consumi è emerso il maggior numero di nuovi sottotemi. Sono stati aggiunti due nuovi temi, con idee relative alla biodiversità, ai paesaggi e all'edilizia.

- L'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" comprende anche diversi nuovi sottotemi che presentano appelli a favore di una maggiore parità di genere, ma anche varie idee riguardanti le condizioni di lavoro.
- Per quanto riguarda gli altri argomenti, nell'ultimo periodo sono stati ribaditi e approfonditi i temi e i sottotemi esistenti. Gli affari di attualità continuano a orientare le nuove idee sulla piattaforma. Un esempio significativo in tal senso è il ritiro dell'esercito statunitense dall'Afghanistan e la situazione di stallo politico dovuta alle sanzioni economiche dell'UE nei confronti della Bielorussia. Entrambi gli eventi hanno indotto i contributori a continuare a caldeggiare maggiori competenze dell'UE in settori quali la migrazione e la politica estera.



Cambiamento climatico e ambiente

I contributori pongono l'accento sul cambiamento climatico – e relativi effetti – e su numerose sfide ambientali, chiedendo azioni concrete per affrontarli. Sul piano tematico, le idee possono essere raggruppate nel modo seguente:

- l'inquinamento è definito come un'importante fonte di pressione sull'ambiente. I contributori suggeriscono misure per contrastare le emissioni globali di carbonio, l'inquinamento delle acque e l'inquinamento luminoso;
- la promozione della biodiversità con appelli a procedere alla riforestazione, ad arrestare la deforestazione e a potenziare le strutture di ricerca;

- i partecipanti indicano i trasporti come un'importante fonte di inquinamento e chiedono misure volte a incoraggiare lo sviluppo e l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e rispettosi dell'ambiente. Sono discusse diverse forme di trasporto pubblico;
- il tema dell'agricoltura presenta un importante sottotema, ossia l'invito a eliminare l'uso dei pesticidi e, in generale, ad adottare pratiche agricole più rispettose dell'ambiente, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici. Altre misure relative all'ambiente comprendono la promozione dell'agricoltura locale, della biodiversità, della dieta vegetariana o vegana e di prezzi equi per gli agricoltori;
- per quanto riguarda il tema dei consumi, i contributori chiedono misure più incisive rivolte sia ai produttori che ai consumatori per affrontare la questione dei rifiuti e degli sprechi alimentari e promuovere il riciclaggio. Chiedono inoltre misure volte a promuovere un consumo più sostenibile in settori come il turismo, la moda e gli apparecchi elettronici;
- un tema specifico è dedicato alle idee riguardanti gli alloggi sostenibili, i materiali da costruzione ecocompatibili e il "Nuovo Bauhaus europeo";
- abolizione delle sovvenzioni dannose per l'ambiente e proposta di una tassa per la sostenibilità;
- promozione di forme di riscaldamento e fonti energetiche alternative e rispettose dell'ambiente e relativi investimenti.



Salute

L'argomento "Salute" comprende un'ampia gamma di temi. I contributori chiedono una maggiore armonizzazione e integrazione, anche sulla base dell'esperienza della COVID-19 e dei suoi effetti. I temi principali sono i seguenti:

- maggiore cooperazione o addirittura un sistema sanitario dell'UE rafforzato, che garantisca l'accesso all'assistenza sanitaria per tutti;
 - la necessità di un coordinamento, da parte dell'UE, nell'innovazione e negli investimenti in ricerca sanitaria, specialmente considerando l'invecchiamento demografico dell'Unione;
 - mezzi e misure intesi a promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, abitudini alimentari e stili di vita sani, così come un approccio alla salute pubblica basato maggiormente sulla prevenzione;
 - una valutazione dell'impatto della COVID-19 e gli insegnamenti che si possono trarre.
- una politica fiscale comune con una riforma di bilancio europea per un futuro europeo più unito, che preveda un aumento delle risorse proprie dell'UE o un bilancio indipendente dagli Stati membri;
 - la ripresa economica, comprese le preoccupazioni per l'aumento del debito pubblico nell'UE, le discussioni sul ruolo della Banca centrale europea, gli appelli a rivedere il patto di stabilità e crescita e ad espandere il fondo per la ripresa, nonché il sostegno alla produzione e al consumo locali per stimolare l'economia dell'UE;
 - condizioni di lavoro con norme più chiare per il lavoro da casa (e il lavoro dall'estero), settimane di lavoro più brevi, divieto di tirocini non retribuiti;
 - misure specifiche per agevolare ulteriormente la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE e rafforzare i diritti dei cittadini europei mobili;
 - stimolo della crescita dell'occupazione mediante investimenti nell'innovazione, nell'istruzione e nella R&S.



Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

I contributori sottolineano l'importanza di rendere l'Europa più inclusiva e socialmente giusta, specialmente alla luce della pandemia di COVID-19. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare i più svantaggiati, sia fondamentale per il buon funzionamento e l'ulteriore crescita dell'UE. I temi più importanti discussi nell'ambito di questo argomento sono i seguenti:

- diverse forme di tassazione per un'economia equa e inclusiva, quali misure fiscali volte a garantire una concorrenza leale tra le imprese, tasse ambientali e un'imposta minima a livello dell'UE per contrastare i paradisi fiscali;
- secondo i contributori, le misure di sicurezza sociale sono importanti per conseguire la giustizia sociale. L'idea più discussa è il reddito di base incondizionato;
- suggerimenti intesi a costruire un'Europa più inclusiva e socialmente giusta, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali, quali misure di protezione sociale, l'eliminazione del divario retributivo di genere, la parità di genere, i diritti delle persone con disabilità, i diritti e la rappresentanza LGBTI;



L'UE nel mondo

In generale, i contributori chiedono una presenza dell'UE più forte sulla scena politica globale, sia nella politica di vicinato, anche in riferimento ai Balcani occidentali, che nelle relazioni, per esempio, con i paesi dell'Africa e dell'America latina. Ritengono che l'UE debba essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione. Alcune delle idee proposte:

- una posizione più assertiva in materia di politica estera, con diversi mezzi e meccanismi per consentire all'UE di essere riconosciuta nel suo valore e presa sul serio sulla scena politica globale; tale aspetto comprende l'esercizio del suo potere di persuasione, in quanto fautrice del multilateralismo, ma anche del potere di coercizione, con un intenso dibattito sulla possibilità della politica di difesa comune di intervenire e, al tempo stesso, di dissuadere e di rappresentare un potere geopolitico di fronte alle altre potenze globali;

- creazione di un esercito dell'UE;
- azioni volte a far sì che l'UE sia vista come l'insieme delle sue istituzioni che agiscono all'unisono sulla scena politica globale; una presenza più visibile, con la fine della competizione interna tra gli Stati membri. Questo aspetto si collega all'appello, presentato in altri punti, a favore di un'Europa federale; e
- una politica estera comune con maggiori poteri per il Parlamento europeo e un ripensamento della regola dell'unanimità.

- per quanto riguarda il tema della sicurezza, diversi partecipanti discutono dell'idea di un esercito dell'UE e viene indicata la necessità di una cooperazione più stretta tra i paesi europei in materia di sicurezza interna.



Trasformazione digitale

In generale, i contributori sottolineano l'importanza di facilitare e realizzare la trasformazione digitale in un'ampia gamma di settori, dall'economia alla salute. Tuttavia, evidenziano anche diverse sfide connesse alla trasformazione digitale, come le considerazioni etiche, le carenze del GDPR e le minacce informatiche. I temi principali sono i seguenti:



Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

Una parte sostanziale delle interazioni nell'ambito di questo argomento riguarda quelli che sono definiti i "pericoli legati all'ascesa delle democrazie illiberali" all'interno dell'UE e la necessità di proteggere i valori dell'Unione. I temi e le idee principali sono i seguenti:

- un gruppo di contributori si concentra sugli elementi costitutivi dei valori dell'UE, con la richiesta di una maggiore parità di genere e discussioni sul ruolo dei valori cristiani;
- viene spesso affrontato il tema della tutela della vita privata in un ambiente tecnologico in rapida evoluzione, così come quello della necessità di proteggere la sicurezza dei minori in relazione alla loro attività online;
- alcuni contributi rispecchiano l'aspirazione a un ritorno alla normalità non appena la situazione legata alla COVID-19 lo consentirà;
- vi sono anche appelli a tutelare maggiormente le persone LGBTI, a prendere severi provvedimenti contro l'incitamento all'odio e ad assumere un ruolo guida nella protezione dei diritti degli animali;
- vengono avanzati diversi suggerimenti concreti per migliorare la tutela dei valori dell'UE e dello Stato di diritto nell'UE, come anche i diritti umani più in generale;

- digitalizzazione dell'economia con misure relative alle criptovalute, e un appello per un euro digitale;
- mezzi e misure a sostegno dell'innovazione digitale, quali l'intelligenza artificiale e il rafforzamento della sovranità digitale. Questo tema comprende una gamma di sottotemi: produzione sostenibile, social media e piattaforme conformi alle norme UE in materia di tutela della vita privata e, più in generale, costruzione di un ecosistema digitale europeo che sia competitivo e aperto al mondo ma anche sicuro e rispettoso della vita privata;
- competenze digitali per i dipendenti e sostegno alle imprese per l'adeguamento alla transizione digitale;
- un ciberesercito per difendere l'UE dalle minacce informatiche;
- maggior utilizzo delle votazioni digitali per rendere il voto più accessibile, in particolare nel contesto della pandemia. Alcuni commentatori invitano invece alla cautela in questo ambito;
- il tema dei dati digitali e della riservatezza dei dati è sempre più sviluppato con idee che riguardano la conservazione centralizzata di dati personali sensibili, la protezione delle reti pubbliche con software open source o blockchain e la

salvaguardia della sicurezza dei minori nell'ambiente digitale;

- un'unificazione digitale dell'UE con suggerimenti per i portali digitali, un'identificazione su scala europea mediante un sistema digitale di identificazione elettronica o un metodo di autenticazione a livello europeo per l'accesso ai dati personali o per i servizi pubblici;
- investimenti nell'istruzione digitale e nella sanità elettronica, al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.



Democrazia europea

Le idee presentate nell'ambito di questo argomento riguardano una vasta gamma di questioni. I contributori chiedono una ristrutturazione delle istituzioni europee o addirittura una federalizzazione dell'Unione europea. In diversi suggeriscono di accrescere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini. I temi più importanti sono i seguenti:

- viene spesso sollevato il tema della federalizzazione dell'UE, che è presente anche all'interno di altri argomenti della piattaforma. Alcuni partecipanti sono a favore di un decentramento con maggiori poteri per gli Stati membri;
- si propongono riforme istituzionali volte a rendere le istituzioni dell'UE più efficienti e trasparenti e ad avvicinarle ai cittadini. Le proposte più frequenti nei contributi riguardano l'applicazione del voto a maggioranza qualificata anziché all'unanimità al Consiglio e un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo;
- meccanismi per migliorare la partecipazione dei cittadini dell'UE, mediante l'elezione di un presidente dell'UE, liste transnazionali per le elezioni del Parlamento europeo o campagne transnazionali. Altre misure proposte mirano a rendere le consultazioni e la partecipazione dei

cittadini un elemento strutturale della governance dell'UE;

- meccanismi e mezzi per coinvolgere più efficacemente i cittadini dell'UE e garantire che siano più connessi e meglio informati in merito all'UE e alle sue decisioni. Nell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" rientrano anche suggerimenti riguardanti una migliore comunicazione, piattaforme mediatiche comuni dell'UE e la promozione di uno spirito europeo;
- meccanismi e mezzi per proteggere i valori democratici per quanto riguarda il lobbismo, la corruzione e le misure nei confronti dei governi che violano i principi democratici.



Migrazione

Le interazioni nell'ambito di questo argomento sono polarizzate. Si tratta dell'argomento in assoluto più controverso, con alcune opinioni forti contro ogni tipo di migrazione e altre a sostegno di politiche in materia di migrazione più incentrate sui diritti umani. Le interazioni si possono dividere come segue:

- interazioni che si oppongono alla migrazione verso l'UE ed esprimono disaccordo, delusione e un senso di minaccia alla propria identità culturale;
- interazioni che discutono e propongono misure e mezzi specifici per ridurre la migrazione o varie forme di migrazione controllata;
- interazioni che sottolineano la necessità di affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine, ad esempio potenziando le politiche di sviluppo, o che mettono in discussione gli accordi commerciali e gli interventi militari dell'UE. In tale contesto si discute anche di come è possibile contrastare la migrazione climatica;
- interazioni che chiedono una politica migratoria che rispetti i diritti umani, con una maggiore solidarietà e una migliore integrazione;

- mezzi e misure per facilitare l'integrazione e sostenere i diritti dei migranti e dei residenti permanenti nell'UE.



Istruzione, cultura, gioventù e sport

I contenuti nell'ambito di questo argomento sono attualmente molto frammentati e comprendono un gran numero di idee diverse, maggiormente incentrate su istruzione e cultura. I temi che rientrano nell'argomento sono trasversali e compaiono anche in altre parti della piattaforma:

- finora le idee relative all'istruzione, alla cultura e allo sport sono state generalmente discusse come un mezzo per favorire lo sviluppo di un'identità europea e di una cittadinanza europea; comprendono varie proposte intese a promuovere gli scambi e le interazioni, ad esempio mediante il programma Erasmus e gli eventi sportivi intereuropei;
- riguardo all'istruzione, i contributori indicano la necessità di un ripensamento generale, con una maggiore digitalizzazione, una mobilità educativa intereuropea e la promozione delle competenze trasversali;
- si pone fortemente l'accento sul ruolo dei media e del giornalismo europeo nonché sulle produzioni europee nella diffusione dei valori e della cultura europei;
- il suggerimento di un linguaggio unificante e comune si ritrova ampiamente in tutta la piattaforma a proposito di vari argomenti;
- inoltre, questo argomento comprende idee riguardanti azioni specifiche connesse alla gioventù e alla disoccupazione giovanile.



1. Panoramica dei contributi sulla piattaforma



Panoramica dell'attività

Dal lancio della piattaforma digitale multilingue, il 19 aprile, fino al 7 settembre 2021, sono stati raccolti sulla piattaforma in tutto 22 498 contributi, che rappresentano idee, commenti ed eventi. L'attività può essere ripartita come segue.

– Idee: 7 115

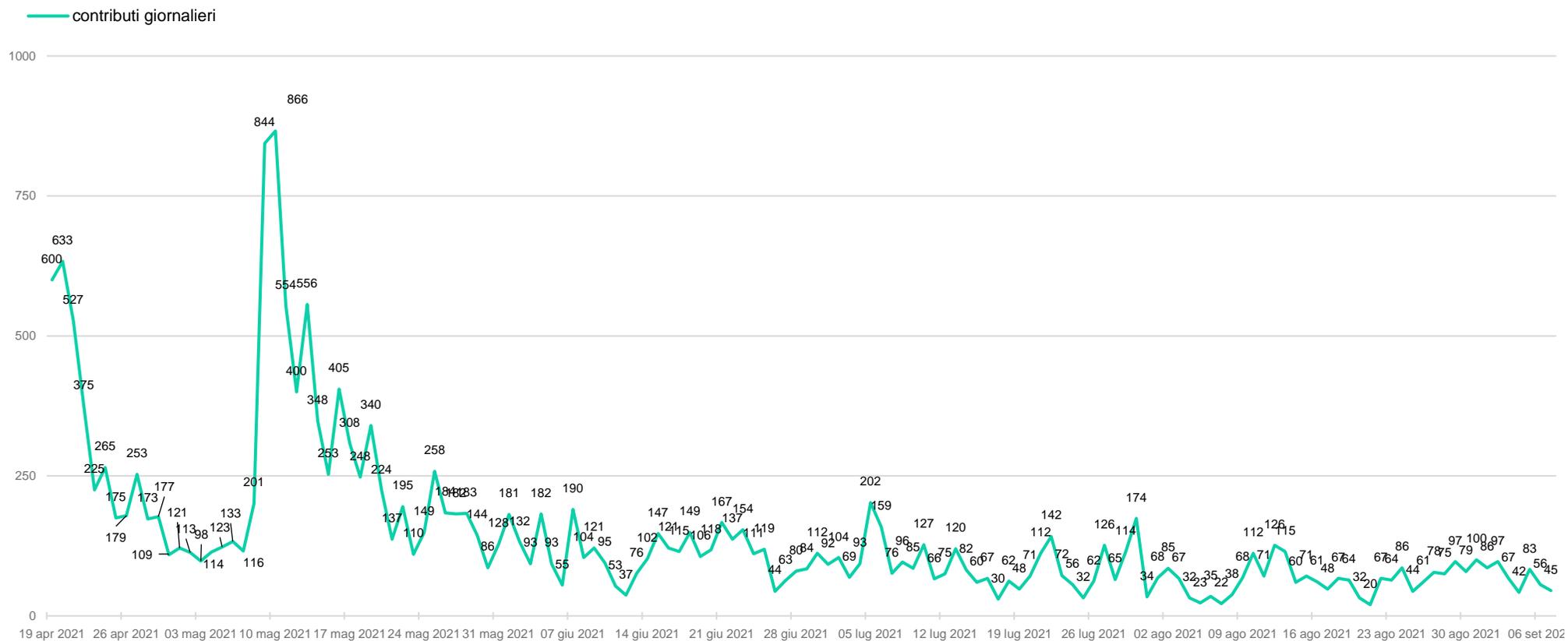
– Commenti: 13 304

– Eventi: 2 079¹

Dalla linea di tendenza (cfr. Figura 1) si possono osservare due picchi nel numero di contributi. Il primo è coinciso con il lancio della piattaforma e il secondo si è verificato intorno all'inaugurazione della Conferenza sul futuro dell'Europa in occasione della giornata dell'Europa (9 maggio).

¹ Finora con più di 100 000 partecipanti all'evento

Figura 1– Grafico temporale con indicazione dei contributi giornalieri (19.4.2021 – 7.9.2021)

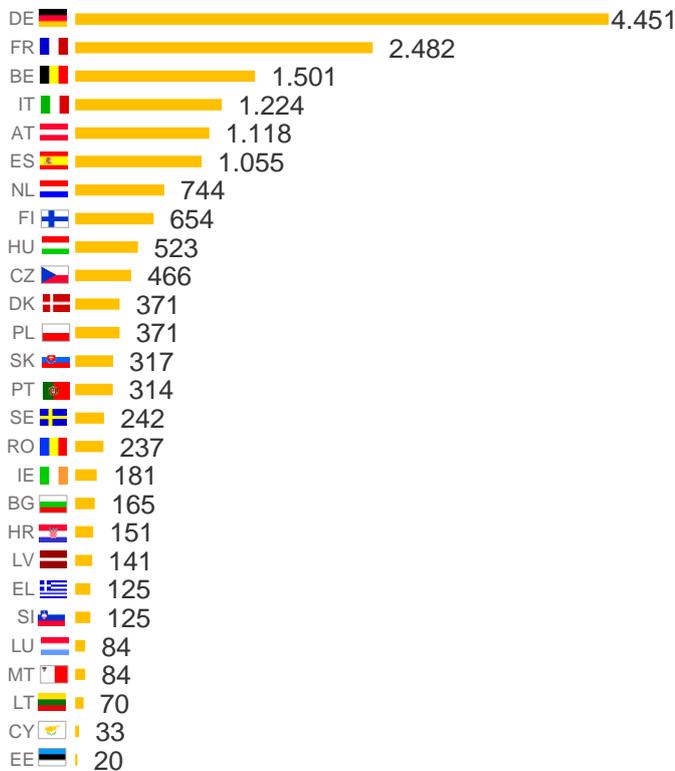


GIORNATA DELL'EUROPA

Per poter partecipare alla piattaforma, ai contributori viene chiesto di fornire informazioni sul paese di residenza, sulla formazione, sull'età, sul genere e sulla professione. I dati sono trattati in forma anonima. Poiché tali informazioni sono condivise su base volontaria, le conclusioni che se ne possono trarre, illustrate di seguito, presentano dei limiti. Per esempio, il 29% dei contributori viene da partecipanti che non hanno comunicato il proprio paese di residenza.

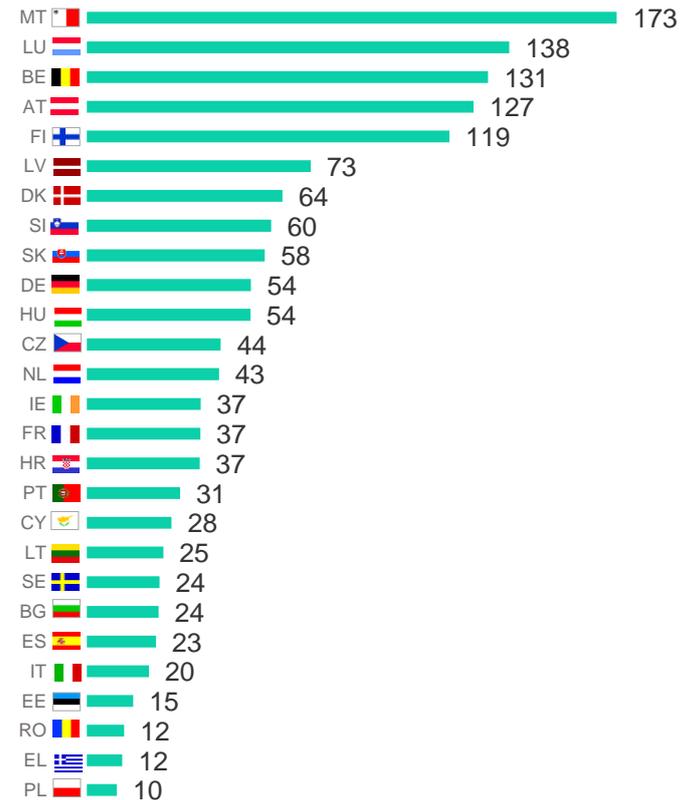
Tutti i paesi dell'UE hanno generato attività, come si nota dalla figura 2, che presentano il numero totale di contributori per ciascun paese. Inoltre, sono stati registrati 32 contributori da paesi terzi al di fuori dell'UE.

Figura 2 – Volume di contributori per paese (19.4.2021 – 7.9.2021)



Per fornire un quadro più dettagliato del volume dei contributori in proporzione rispetto alla popolazione, il grafico riportato di seguito presenta una panoramica del numero di contributori per milione di abitanti da ciascun paese.

Figura 3 – Volume di contributori per paese, in proporzione su un milione di abitanti (19.4.2021 – 7.9.2021)





Chi partecipa al dibattito?

Circa sei persone su dieci che hanno contribuito alla piattaforma si sono identificate come uomini (60,4 %) o come donne (15 %). Tuttavia, un quarto dei contributori (24,6 %) non ha fornito informazioni sul proprio genere e lo 0,2 % si è identificato come "altro"; i dati consentono quindi di avere solo un quadro limitato. Va notato a questo proposito che anche le organizzazioni possono contribuire alla piattaforma.

La rappresentanza delle fasce di età è attualmente abbastanza diversificata: la fascia più attiva di recente in termini di contributi è quella tra 55 e 69 anni (22,1 %), seguita da quella tra 25 e 39 anni (20,7 %).

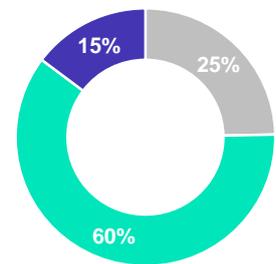
Sul piano occupazionale, i più attivi sulla piattaforma sono sempre i professionisti (15,3 %) e i dirigenti (12,8 %). Anche i pensionati sono abbastanza attivi (12,6 %), mentre l'attività degli studenti è diminuita rispetto al periodo precedente (10,7 %). Ad oggi, i lavoratori manuali (7 %), i lavoratori autonomi (9,7 %) e i disoccupati (2,7 %) sono stati relativamente meno attivi sulla piattaforma.

Per quanto riguarda l'istruzione, le persone con un grado di istruzione terziaria sono state finora molto attive (49 %).

Figura 4 – Età, genere, grado di istruzione e occupazione dei partecipanti (19.4.2021 – 7.9.2021)

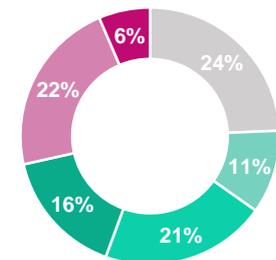
Genere dei partecipanti

- nessuna risposta
- uomini
- donne



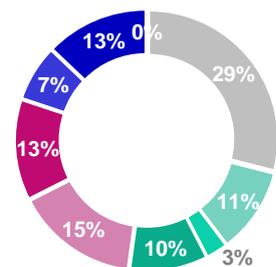
Età dei partecipanti

- nessuna risposta
- 15-24 anni
- 25-39 anni
- 40-54 anni
- 55-69 anni
- 70 anni e oltre



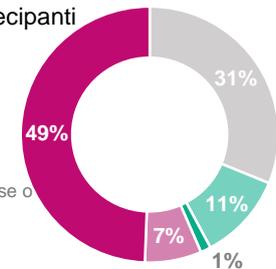
Occupazione dei partecipanti

- nessuna risposta
- studenti
- disoccupati
- autonomi
- professionisti
- pensionati
- lavoratori manuali
- dirigenti
- lavoratori casalinghi



Grado di istruzione dei partecipanti

- nessuna risposta
- studi ancora in corso
- nessuna istruzione a tempo pieno
- meno di 20 anni – istruzione di base o secondaria di secondo grado
- 20 anni o più – istruzione terziaria



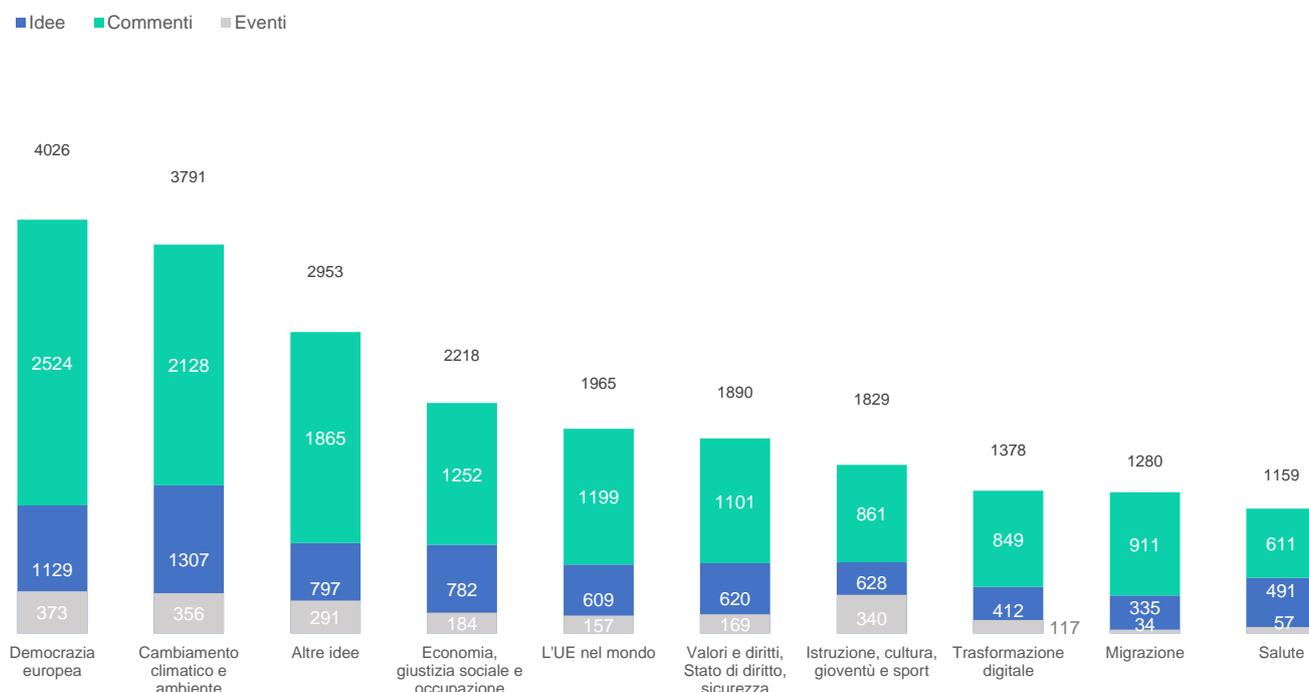


Argomenti di tendenza in termini di contributi

Fin dai primi mesi della Conferenza, l'argomento "Democrazia europea" ha registrato il livello più alto di contributi (idee, commenti ed eventi) (4 026), seguito da "Cambiamento climatico e ambiente" (3 791). I contributi nella sezione "Altre idee" sono al terzo posto, seguiti da "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" al quarto posto e da "L'UE nel mondo" al quinto (si veda la figura 5). Come indicato in precedenza, i contributi nella sezione "Altre idee" sono stati ridistribuiti tra gli altri argomenti ai fini dell'analisi. Alcuni argomenti generano più commenti o idee rispetto ad altri: per esempio, l'argomento "Cambiamento climatico e ambiente" presenta il numero di idee più alto (1 307). Analogamente, l'argomento "Democrazia europea" totalizza 373 eventi, un numero molto superiore rispetto a qualsiasi altro argomento.

Figura 5 – Contributi per ciascun argomento sulla piattaforma (19.4.2021 – 7.9.2021)

Panoramica dei contributi per argomento



Sviluppi recenti



Dal 2 agosto 2021 fino al 7 settembre 2021, l'attività sulla piattaforma ha registrato complessivamente 2 839 contributi, composti da:

- 1 017 idee
- 1 425 commenti
- 397 eventi

La media settimanale delle interazioni nell'ultimo periodo ha raggiunto 89 contributi al giorno durante la prima metà di agosto (9-15 agosto) e 79 contributi alla fine del mese (30 agosto-5 settembre). Le medie settimanali più basse si sono registrate a metà agosto e agli inizi di settembre (51 contributi al giorno). Germania, Francia e Belgio sono stati i tre principali paesi contributori se si prende in considerazione il volume dei contributi presentati in tale periodo, con rispettivamente 443, 206 e 184 contributi. Seguono poi Spagna e Finlandia, con 185 e 145 contributi ciascuno.

Per quanto riguarda il livello dei contributi in proporzione alla popolazione, il livello di attività più elevato in agosto è stato registrato in Finlandia. Inoltre, nello stesso mese è stato rilevato un elevato livello di contributi per milione di abitanti in Lettonia, Belgio, Lussemburgo e Ungheria.

Figura 6 – Volume di contributi per paese (2.8.2021 – 7.9.2021)

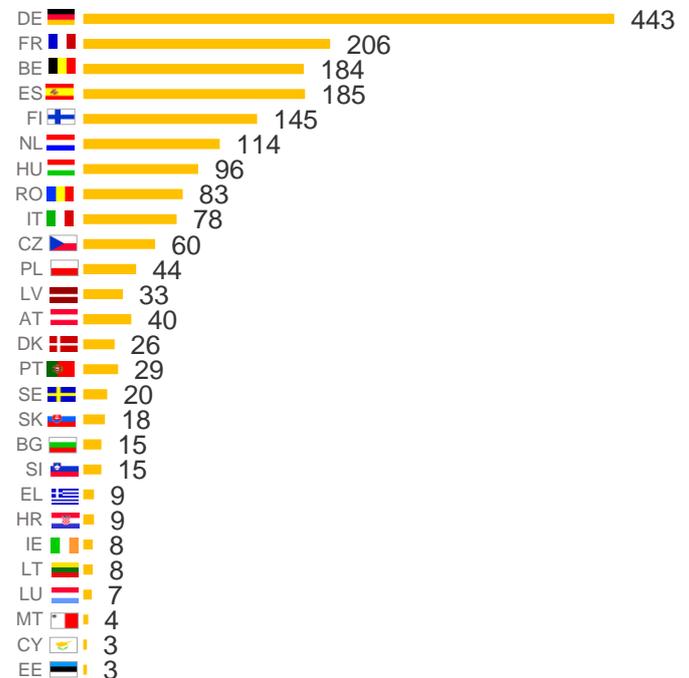
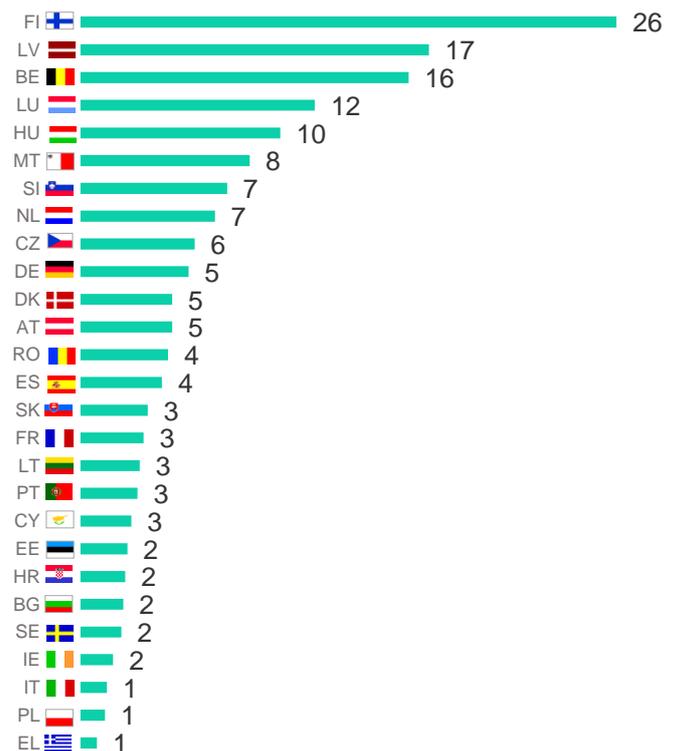


Figura 7 – Volume di contributi per paese per un milione di abitanti (2.8.2021 – 7.9.2021)





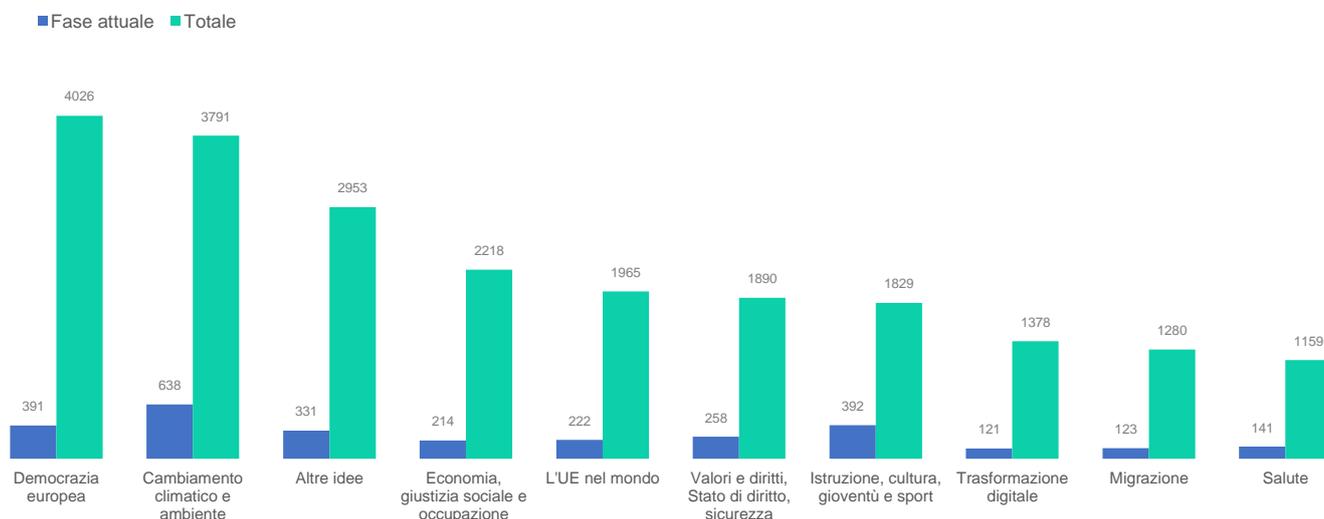
Priorità di tendenza dal 2 agosto 2021 al 7 settembre 2021

Per quanto riguarda le priorità di tendenza, nell'ultimo periodo gli argomenti "Cambiamento climatico e ambiente" (638 idee, commenti ed eventi) e "Istruzione, cultura, gioventù e sport" (392 idee, commenti ed eventi) hanno generato la maggior parte delle attività, e quest'ultima categoria ha superato nel medesimo periodo l'argomento "Democrazia europea" in termini di numero di contributi presentati (391 idee, commenti ed eventi).

L'elevato numero di contributi per l'argomento "Cambiamento climatico e ambiente" trova altresì riscontro nell'approfondimento dei temi e sottotemi ad esso afferenti.

Figura 8 – Confronto tra i contributi per argomento dell'ultimo periodo e il totale

Panoramica dei contributi per argomento





2. Cambiamento climatico e ambiente

L'argomento "Cambiamento climatico e ambiente" ha generato un totale di 3 791 commenti, idee ed eventi dal lancio della piattaforma (1 307 idee, 2 128 commenti e 356 eventi). In relazione ai cambiamenti climatici e alla consapevolezza dei loro effetti, i contributori sottolineano le numerose sfide ambientali e chiedono azioni costanti e concrete per affrontarle. Le idee comprese in questo argomento sono svariate e possono essere raggruppate nei temi seguenti:

- **Inquinamento**
- **Trasporti**
- **Agricoltura**
- **Consumi**

- **Sovvenzioni, fiscalità**
- **Energia**
- **Creare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti**



Inquinamento

L'inquinamento è indicato dai contributori come un'importante fonte di pressione sull'ambiente a livello globale. Si discute di una transizione verde, con varie soluzioni per ridurre l'inquinamento (si veda l'[evento](#)). Per esempio, una delle idee con più sottoscrizioni sulla

piattaforma suggerisce che l'UE dovrebbe fornire un approccio di governance forte e inclusivo, che veda il coinvolgimento dei lavoratori e dei sindacati nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di adattamento a tutti i livelli. Si sottolinea che la strategia dell'UE volta ad affrontare i cambiamenti climatici dovrebbe includere misure politiche che preservino i posti di lavoro e tutelino la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché politiche attive del mercato del lavoro e misure di riqualificazione e formazione per prevenire la perdita di posti di lavoro (si veda l'[idea](#)).

Sono affrontati diversi aspetti dell'inquinamento, con i seguenti sottotemi: emissioni, deforestazione, inquinamento delle acque, inquinamento luminoso e uso della plastica.

Per quanto riguarda le emissioni, una delle questioni più discusse riguarda la tassazione delle emissioni, più precisamente l'idea di incoraggiare le imprese a ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra scegliendo fonti energetiche rinnovabili più economiche, il che indurrebbe i clienti a compiere a loro volta scelte più sostenibili (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, vi è un invito a estendere il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS).

Un sottotema delle idee riguarda la deforestazione, con appelli a investire nella riforestazione dell'Europa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o del mondo per salvare i polmoni verdi del pianeta, cioè la foresta pluviale amazzonica e altre foreste pluviali, non solo allo scopo di rallentare l'inquinamento globale da carbonio e salvare specie viventi, ma anche per ridurre la pressione migratoria sull'Europa (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nel sottotema dell'inquinamento delle acque si pone fortemente l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza futura delle risorse di acqua potabile ed ecosistemi puliti (si veda l'[evento](#)). Vi sono inoltre proposte concrete per combattere l'innalzamento dei livelli degli oceani e l'inquinamento dei fiumi (si veda l'esempio di un [evento](#)). In una delle idee si suggerisce la creazione di impianti per il riciclaggio della plastica prelevata dai fiumi e dagli oceani (si veda l'[idea](#)).

Infine, alcune idee sulla piattaforma mirano a limitare l'inquinamento luminoso (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Trasporti

Un ampio gruppo di idee che rientrano nel tema dei trasporti si concentra sulla relazione tra trasporti e inquinamento. Alcuni dei suggerimenti riportati di seguito riguardano cambiamenti da apportare al sistema dei trasporti al fine di ridurre l'inquinamento.

Nelle idee presentate sulla piattaforma per modificare il sistema dei trasporti si chiede in primo luogo di vietare i voli a corto raggio nell'UE al fine di ridurre l'inquinamento (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributori sottolineano che la pandemia ha già portato a una contrazione del settore dell'aviazione.

In generale, vi è un forte sostegno al miglioramento dei sistemi di trasporto pubblico in Europa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) come alternative più ecologiche rispetto ai voli a corto raggio. Nello specifico, vi sono ampie discussioni riguardo a una rete ferroviaria europea comune (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una contributrice propone il motore di ricerca Euro Trainscanner per rendere più attraenti i viaggi in treno (si veda l'[idea](#)) e un altro suggerisce di introdurre un biglietto dell'UE integrato e di renderlo gratuito nelle città (si veda l'[idea](#)).

Altre idee riguardano una rete ciclabile comune e propongono, per esempio, un'estensione dei percorsi ciclabili o la creazione di una rete di collegamenti ciclabili a livello europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro gruppo di idee si concentra sull'innovazione e sullo sviluppo di veicoli elettrici, quali automobili e biciclette, nonché sulla loro integrazione nell'ambiente attuale, per esempio con la realizzazione di una rete di stazioni di ricarica (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Riguardo alla questione della decarbonizzazione dei trasporti e di modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente, i partecipanti sottolineano anche l'importanza di progetti transfrontalieri volti a promuovere il trasporto marittimo e ferroviario (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi è anche un appello a sviluppare programmi per incoraggiare la R&S e l'innovazione allo scopo di produrre mezzi di trasporto pubblici e privati, sia individuali che collettivi, che non inquinino e siano autosufficienti al 100% sul piano energetico (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Agricoltura

Nell'ambito del tema dell'agricoltura, il concetto di agricoltura ecologica, con un maggior numero di piccole aziende agricole (si veda l'esempio di un'[idea](#)), è sostenuto piuttosto di frequente dai contributori, alcuni dei quali chiedono di vietare il ricorso ai pesticidi e all'agricoltura intensiva (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni contributori si spingono ancora oltre, proponendo di estendere il divieto all'uso privato: infatti, mentre gli agricoltori devono documentare il loro utilizzo di pesticidi, non vi è alcun obbligo di questo tipo per i proprietari di giardini privati, che possono acquistare legalmente tali prodotti e spesso non sono consapevoli dei loro effetti nocivi (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Altre idee suggeriscono che l'UE dovrebbe impegnarsi di più nella promozione di un regime alimentare basato sui vegetali per ragioni di protezione del clima e tutela dell'ambiente. Alcuni contributori motivano tale azione con preoccupazioni di ordine etico (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La questione è affrontata anche nel quadro dell'argomento "Salute".

I contributori pongono fortemente l'accento anche sulla necessità di garantire la sovranità e la sicurezza alimentari promuovendo l'agricoltura locale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'agricoltura locale potrebbe essere promossa, per esempio, creando cinture alimentari intorno alle città, imponendo l'impianto di alberi da frutto nelle aree urbane, sostenendo l'acquisto di terreni da parte di produttori e agricoltori mediante la limitazione del prezzo di tali terreni, imponendo di utilizzare una parte dei tetti degli edifici pubblici per l'agricoltura urbana e limitando la pressione abitativa sui terreni agricoli (si veda l'[idea](#)).

Inoltre, i contributori desiderano promuovere la biodiversità in Europa, per esempio con misure concrete quali i tetti verdi (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Infine, vi è una discussione sul reddito degli agricoltori: alcuni contributori chiedono che gli agricoltori percepiscano un reddito garantito attraverso prezzi equi anziché sovvenzioni (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Consumi

All'interno del tema dei consumi, vi è la richiesta generale di modificare l'attuale sistema di consumo di massa di beni e servizi (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni contributori si spingono ancora oltre, proponendo di introdurre quote di consumo e produzione massimi (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Numerosi contributori sulla piattaforma evidenziano il notevole volume di rifiuti prodotti e propongono diverse misure volte a evitare e ridurre tali rifiuti, come il riciclaggio (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o la scelta di confezioni a rifiuti zero o rifiuti ridotti per diminuire l'impatto negativo sull'ambiente (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, vi è un forte appello a interrompere le importazioni di prodotti che causano la deforestazione tropicale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Il secondo filone di idee sostiene un sistema più avanzato di etichettatura dei prodotti (si veda l'esempio di un'[idea](#)) che illustri in dettaglio l'impatto ambientale della produzione o indichi se i prodotti contengono microplastiche e se hanno quindi un effetto negativo a lungo termine sulla salute dei consumatori (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Il terzo filone ruota intorno alla "moda veloce" (fast fashion) e all'industria tessile e ha lo scopo di renderla più rispettosa dell'ambiente; i contributori sottolineano l'enorme quantità di risorse utilizzate nella produzione di capi di abbigliamento e il fatto che spesso gli indumenti non sono adatti al riciclaggio (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, i partecipanti sottolineano la necessità di promuovere il turismo ecologico e sostenibile anziché il turismo di massa, poiché si ritiene che quest'ultimo abbia un impatto notevole sulle risorse naturali e culturali (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Un ultimo gruppo di commenti e idee su questo tema esprime preoccupazione per i rifiuti generati dai nuovi apparecchi elettronici e chiede, tra l'altro, una garanzia obbligatoria rafforzata per gli stessi, evidenziando la necessità di assicurare la riparabilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni partecipanti chiedono inoltre di limitare il consumo di energia – soprattutto dal momento che l'energia elettrica è prodotta in gran parte da combustibili fossili – imponendo una quota mensile di energia elettrica per il consumo e tassando l'eccedenza (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Sovvenzioni, fiscalità



All'interno di questo tema i contributori chiedono di porre fine alle sovvenzioni dannose per l'ambiente, come le sovvenzioni alla pesca dannose (si veda l'[idea](#)) o le sovvenzioni ai combustibili fossili (si veda l'[idea](#)). Analogamente, si suggerisce di aumentare le sovvenzioni a favore di progetti in materia di biodiversità e cambiamenti climatici che determinino una prospettiva positiva a lungo termine.

I contributori propongono inoltre l'introduzione di una tassa per la sostenibilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)) che aumenterebbe il costo dei prodotti non sostenibili, rendendoli meno attraenti sia per i consumatori che per i produttori. Inoltre, si ipotizza un'entrata aggiuntiva da fornire all'UE per investire nella sostenibilità.

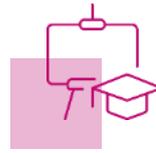


Energia

I contributori sulla piattaforma suggeriscono di promuovere l'uso di energie rinnovabili sia su piccola che su larga scala, nonché di limitare l'uso dell'energia nucleare o, in alternativa, di sviluppare un'energia nucleare sicura e utilizzarla in paesi e luoghi in cui non sia possibile sfruttare fonti energetiche rinnovabili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

La seconda idea che ha raccolto più sottoscrizioni dal lancio della piattaforma, all'interno dell'argomento "Cambiamento climatico", è un appello a porre fine a tutte le sovvenzioni ai combustibili fossili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Al contempo, vi è un invito a studiare fonti energetiche alternative (si veda l'esempio di un [evento](#)), quali la fusione termonucleare, l'energia geotermica o l'idrogeno, che contribuirebbero notevolmente alla diversificazione delle fonti energetiche (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, i contributori sottolineano che anche le fonti alternative, come l'energia eolica, dovrebbero essere accettate dalle popolazioni locali e che occorre garantire che esse abbiano un impatto positivo sulla biodiversità, sugli esseri umani e sui paesaggi (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Creare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti

Un altro tema di interesse è costituito dall'istruzione e dalla sensibilizzazione degli europei di tutte le generazioni (si veda l'[evento](#)). Sebbene la maggior parte delle idee riguardi l'istruzione dei giovani (si veda l'esempio di un'[idea](#)), vi è anche un appello affinché gli europei più anziani siano coinvolti nelle iniziative in materia di cambiamenti climatici, soprattutto in considerazione del crescente invecchiamento della popolazione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, alcuni contributori sottolineano la necessità di promuovere una comunicazione ecoresponsabile da parte delle istituzioni europee. Propongono ad esempio di sviluppare kit per la comunicazione sul tema "Come essere un europeo ecoresponsabile" e di rafforzare l'educazione ambientale al fine di creare quartieri responsabili nei confronti dell'ambiente (si veda l'[idea](#)).

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Nel corso dell'ultimo mese, i temi e sottotemi nell'ambito dell'argomento "Cambiamento climatico e ambiente" hanno conosciuto il massimo approfondimento.

È stato individuato un **nuovo tema** che invita a promuovere la **biodiversità** suggerendo di piantare alberi in tutti i luoghi "dimenticati", come autostrade, interscambi stradali, ecc., quale modo per catturare CO₂, potenziare l'evapotraspirazione e migliorare la biodiversità e la regolazione dei flussi d'acqua (si veda l'[idea](#)). Un altro contributo suggerisce di creare una stazione mobile europea di ricerca marina per acquisire conoscenze essenziali sulla biodiversità marina (si veda l'[idea](#)).

Un altro **nuovo tema** riguarda i **paesaggi e la costruzione**, con un nuovo sottotema che raggruppa una serie di idee ed eventi che discutono del nuovo Bauhaus europeo (si veda l'[evento](#)), con l'obiettivo di combinare una progettazione estetica innovativa con azioni concrete volte ad affrontare i cambiamenti climatici e rendere i nostri futuri spazi di vita più sostenibili e accessibili, anche dal punto di vista economico. Un'altra idea caldeggia campagne di sensibilizzazione sulle pratiche di costruzione verde e sostenibile caratterizzate dall'impiego di materiali edili a basse emissioni di carbonio (si veda l'[idea](#)). Una proposta prevede l'introduzione di un trust fondiario europeo per riportare i terreni e gli edifici abbandonati a uno stato più naturale, a vantaggio della biodiversità e degli abitanti delle città (si veda l'[idea](#)).

Approfondendo il tema "**Inquinamento**", un partecipante indica che un tipo particolare di batteri sottomarini (cianobatteri) potrebbe fungere da batterio "mangia-petrolio", contribuendo così potenzialmente a neutralizzare l'acidificazione degli oceani (si veda l'[idea](#)).

Quanto al tema "**Trasporti**", esistono proposte ricorrenti per ampliare le reti ferroviarie veloci (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In risposta alla tendenza dell'industria automobilistica di passare all'elettrico, un partecipante sostiene che le auto elettriche comportano costi ambientali e umanitari dannosi e propone piuttosto di limitare la velocità per ridurre le emissioni di CO₂ (si veda l'[idea](#)).

Una nuova idea relativa al tema "**Agricoltura sostenibile**" e al sottotema "Un'agricoltura più ecologica" affronta la necessità di trovare un modo adeguato per smaltire le pellicole di plastica utilizzate per pacciamature, serre e tunnel (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un partecipante caldeggia una transizione dall'agricoltura intensiva verso l'agroecologia (si veda l'[idea](#)). Un altro partecipante propone la creazione di aziende agricole verticali per ridurre drasticamente il consumo di acqua in agricoltura (si veda l'[idea](#)). Nell'ambito del tema "Agricoltura", viene sollevata la questione del modo in cui l'agricoltura dovrebbe far fronte alle fluttuazioni climatiche. Un'idea spiega che i sistemi agroforestali multifunzionali e multi-diversificati potrebbero migliorare la formazione di humus e la capacità di ritenzione idrica e di legare il CO₂, aumentando così in modo significativo la stabilità e la produttività dell'agricoltura (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda il tema "**Consumi**", e più specificamente gli sprechi alimentari, un partecipante sottolinea che il 40 % di tutti gli alimenti prodotti a livello mondiale non raggiunge le nostre tavole e che ciò genera il 10 % di tutte le emissioni globali di gas a effetto serra; la contributrice propone quindi misure per fermare gli sprechi alimentari, come il sostegno alle donazioni alimentari (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un partecipante sottolinea la necessità di fornire maggiori informazioni sul riciclaggio per incoraggiare questa pratica sin dalla più tenera età (si veda l'[idea](#)). Il nuovo sottotema del riciclaggio trova altresì riscontro negli eventi organizzati, come ad esempio un evento con cittadini anziani dove si è discusso dei vari metodi di riciclaggio (si veda l'[evento](#)).

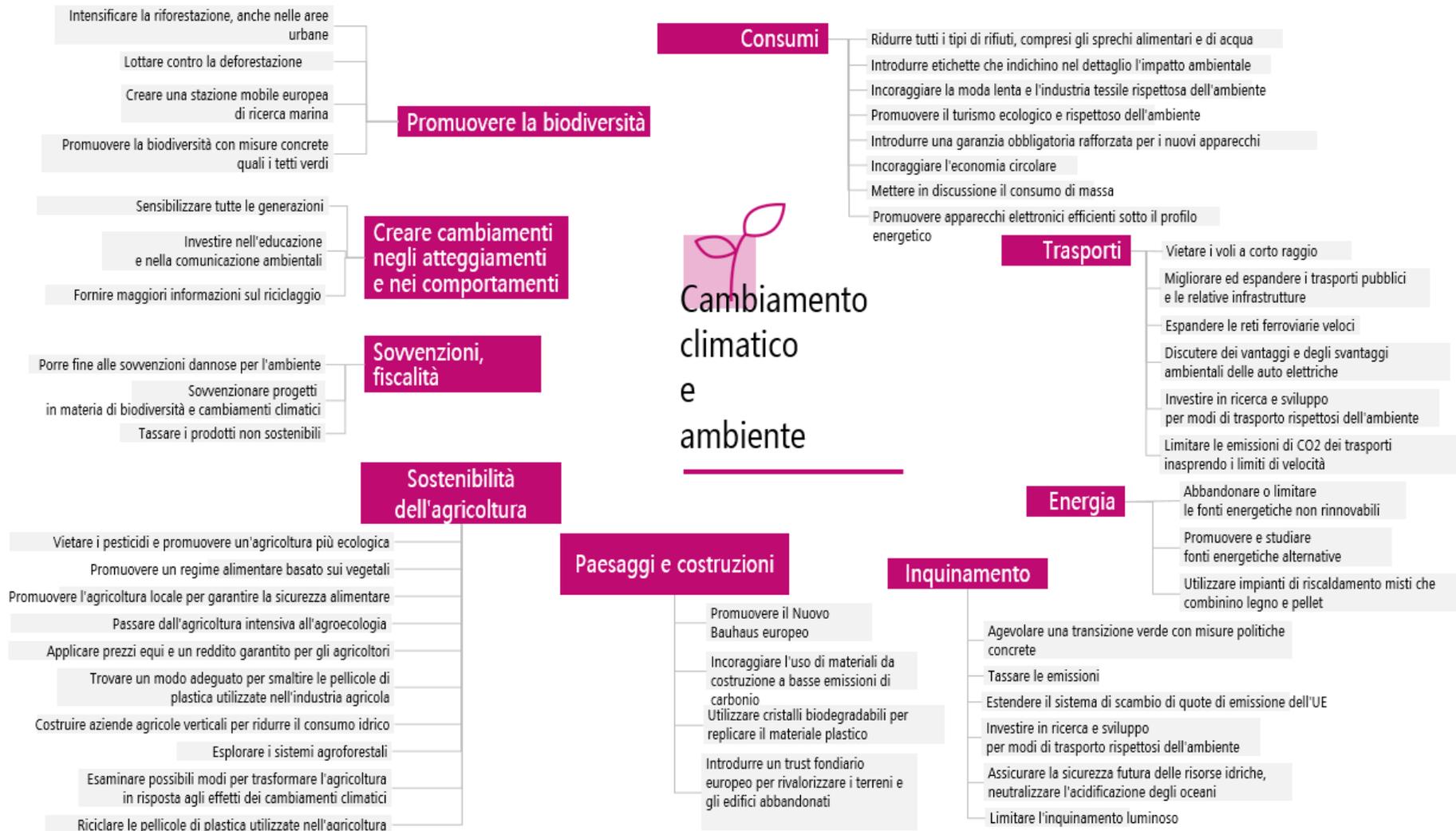


Infine, il sottotema relativo al consumo di beni elettronici è stato approfondito con l'idea di un programma pilota per sostituire gli elettrodomestici di 35 milioni di famiglie dell'UE con articoli A+++ nell'ambito dell'obiettivo dell'Unione di una transizione verde (si veda [l'idea](#)). Nel quadro del sottotema dell'impatto ambientale dei consumi, viene sollevata la questione della conformità alle norme dell'UE in materia di merci importate. Ad esempio, un contribuente suggerisce di vietare l'importazione di carni bovine dal Brasile che non hanno lo stesso livello di tracciabilità delle carni bovine dell'UE (si veda [l'idea](#)).

Per quanto riguarda il tema "Energia", si osserva un nuovo sottotema relativo alle forme di riscaldamento efficienti sotto il profilo energetico e rispettose dell'ambiente, con esempi di un'idea a favore dell'uso di impianti di riscaldamento misti (si veda [l'idea](#)) o di una rete di teleriscaldamento che sfrutti le fonti di calore inutilizzate, come l'energia geotermica profonda (si veda [l'idea](#)).

In relazione al tema "**Creare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti**", un partecipante suggerisce di creare giardini didattici nelle scuole primarie al fine di sensibilizzare sin dall'infanzia in merito alla biodiversità e a come proteggerla (si veda [l'idea](#)), mentre un altro partecipante sottolinea la necessità di estendere l'educazione ambientale agli adulti di tutte le età attraverso video pubblicitari (si veda [l'idea](#)).

Figura 9 – Mappa mentale sull'argomento "Cambiamento climatico e ambiente"





3. Salute

Per quanto riguarda la salute, i contributori hanno affrontato un'ampia gamma di temi. Suggestiscono una maggiore armonizzazione e integrazione a livello europeo, anche a seguito dell'esperienza COVID-19 e del suo impatto. Questo argomento ha generato 1 159 contributi: 491 idee, 611 commenti e 57 eventi. I temi principali discussi nell'ambito di questo argomento sono i seguenti:

- **Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE**
- **Accesso all'assistenza sanitaria per tutti**
- **Invecchiare in buona salute**
- **Stili di vita sani**
- **Risposte alla COVID-19**
- **Prevenzione e non intervento**
- **La salute in un'era digitalizzata**
- **Ricerca sanitaria**

- **Salute sessuale e riproduttiva**
- **Altre idee**



Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE

Sulla piattaforma i partecipanti chiedono una maggiore cooperazione tra gli Stati membri al fine di rafforzare i sistemi sanitari europei in vari modi. Tra le idee, condividere conoscenze e capacità consentendo ad esempio ai medici intensivisti di circolare liberamente e prendersi cura dei pazienti in condizioni critiche in tutta l'UE (si veda l'[idea](#)), standardizzando le cure di emergenza precedenti al ricovero (si veda l'[idea](#)), riconoscendo le qualifiche dei prestatori di assistenza in tutta l'UE, istituendo un ospedale europeo per le malattie rare (si veda l'[idea](#)) e migliorando le

disposizioni giuridiche in materia di trapianto per creare un sistema unificato di coordinamento dei trapianti (si veda [l'idea](#)).

Le discussioni sottolineano quindi la necessità di dotare l'UE di maggiori competenze e poteri di emergenza nel settore della salute pubblica mediante una revisione del trattato di Lisbona (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Questi suggerimenti sono per lo più presentati in relazione alle modalità con cui gli Stati membri hanno affrontato la pandemia di COVID-19 e alla relativa carenza di dispositivi medici, alle sfide connesse allo sviluppo di vaccini e agli acquisti congiunti di vaccini.



Accesso all'assistenza sanitaria per tutti

Le idee presentate in relazione all'accesso all'assistenza sanitaria sono favorevoli all'introduzione di un regime di assicurazione sanitaria europea (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)). L'idea di deprivatizzare l'industria sanitaria viene avanzata anche nell'ottica di rendere l'assistenza sanitaria economicamente accessibile per tutti (si veda [l'idea](#)). D'altro canto, un'ulteriore idea per rendere l'assistenza sanitaria più accessibile per tutti a livello pratico consiste nell'ampliare il sistema sanitario mobile sotto forma di autobus sanitari che agevolerebbero un accesso rapido e facilitato ai sistemi medici (si veda [l'idea](#)).



Invecchiare in buona salute e contrastare l'invecchiamento

Alla luce dell'invecchiamento della popolazione in Europa, i cittadini sottolineano l'importanza di una buona salute in età avanzata. Un'idea ampiamente sottoscritta e commentata promuove la ricerca e le tecnologie in materia di longevità sana ad alta intensità scientifica (si veda [l'idea](#)), quali le terapie di ringiovanimento e le sperimentazioni cliniche nel

settore nonché l'attuazione di impegni giuridici, di bilancio, regolamentari e istituzionali efficaci, con l'obiettivo di aumentare l'aspettativa di vita nell'Unione europea.

Un cittadino evidenzia il potenziale delle zone rurali quali centri di innovazione per le strategie di invecchiamento sano, in quanto queste "zone in difficoltà" presentano generalmente una maggiore densità di popolazione anziana e la qualità dell'assistenza sanitaria non è elevata quanto nelle zone urbane, motivo per cui si rendono necessarie soluzioni innovative (si veda [l'idea](#)). Facendo un ulteriore passo avanti nell'argomento, una cittadina propone la crionica quale opportunità per ritardare il trattamento fino a quando sia stata individuata una cura, congelando i malati terminali (si veda [l'idea](#)).



Stili di vita sani

Varie idee sottolineano l'importanza di regimi alimentari sani, e molti cittadini suggeriscono che l'UE promuova diete vegetariane (si veda [l'idea](#)) per i benefici che comportano a livello di salute e ambiente. In questo contesto un'idea propone di aumentare le tasse sulla carne, riducendo al contempo l'IVA sugli alimenti sani (si veda [l'idea](#)). Ulteriori contributi chiedono un'indagine in merito agli effetti degli emulsionanti (si veda [l'idea](#)), la messa al bando degli acidi grassi trans artificiali (si veda [l'idea](#)) e la regolamentazione delle tecniche agricole che hanno un impatto sull'alimentazione e la salute, quale l'uso di antibiotici negli allevamenti intensivi (si veda [l'idea](#)). Idee analoghe sono presentate anche nel quadro dell'argomento "Cambiamento climatico e ambiente".

L'idea di integrare rimedi naturali nella medicina è oggetto di un'ampia discussione sulla piattaforma (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Nello specifico, i contributori suggeriscono che sia comprovato che gli interventi non farmacologici possono apportare benefici per la salute e l'autonomia dei pazienti (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un cittadino sottolinea inoltre i benefici derivanti dalle bacche del nord a elevato tenore di antiossidanti nel rendere più efficaci i trattamenti antitumorali (si veda [l'idea](#)). Analogamente vengono suggerite terapie alternative, quali la silvoterapia

per contrastare lo stress, il burnout, la depressione e l'ansia (si veda l'[idea](#)).

Sulla piattaforma si propone anche di sostenere la promozione dell'alfabetizzazione sanitaria (si veda l'[idea](#)) e di inculcare pratiche sanitarie sin dalla più tenera età, quale fattore chiave per uno stile di vita sano (si veda l'[idea](#)). Ad esempio vari cittadini evidenziano la necessità di scoraggiare il consumo di tabacco a livello europeo aumentandone il prezzo e limitando i punti vendita alle farmacie (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Risposte alla COVID-19



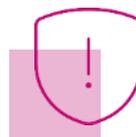
Gli effetti della COVID-19 sono oggetto di estese discussioni tra i partecipanti che, nel complesso, ritengono necessario ripristinare la credibilità razionale e scientifica e la fiducia nella medicina e nella politica, a fronte dell'ampia diffusione di convinzioni errate e fake news durante la pandemia. Nel discutere delle misure connesse alla COVID-19, sulla piattaforma i cittadini concordano che tutte queste misure nell'UE dovrebbero essere attuate sulla base di dati concreti, così da realizzare un'analisi costi-benefici il più realistica possibile (si veda l'[idea](#)).

Ulteriori idee sottolineano la necessità di sviluppare strategie inclusive per affrontare future pandemie a livello di UE, proteggendo i diritti delle persone con disabilità (si veda l'[idea](#)). Uno dei suggerimenti presentati propone di effettuare ricerche sull'impatto delle misure connesse alla COVID-19 sugli ospiti e sul personale delle residenze per anziani nei vari paesi dell'UE, così da avere testimonianze dirette delle esperienze degli anziani rispetto alle misure connesse alla COVID-19 (si veda l'[idea](#)).

Un contributo riguarda le procedure relative agli acquisti di vaccini a livello di UE e chiede maggiore apertura e trasparenza per quanto concerne i contratti con le aziende farmaceutiche (si veda l'[idea](#)). I dibattiti sui programmi vaccinali rivelano inoltre opinioni contrastanti: dall'idea che la vaccinazione dovrebbe essere obbligatoria per tutti (si veda l'[idea](#)) al suggerimento che i cittadini dovrebbero avere libertà di scelta (si veda l'[idea](#)). Un altro contributore sostiene che i vaccini non dovrebbero essere obbligatori per i giovani, che l'UE non dovrebbe "ricattarli" consentendo

viaggi transnazionali "agevolati" in cambio del vaccino e che, se sono richiesti test PCR, dovrebbero essere somministrati gratuitamente (si veda l'[idea](#)). Ha suggerito inoltre che gli Stati membri dell'UE concordino di riconoscere le pertinenti norme dell'OMS e il documento nazionale che certifica il livello di anticorpi (o il vaccino/il richiamo) (si veda l'[idea](#)). Si discute inoltre ampiamente di certificazione verde: chi teme l'emergere di due classi di cittadini (si veda l'[idea](#)) e suggerisce che l'Europa dovrebbe difendere il diritto di decidere di non essere vaccinati (si veda l'[idea](#)) si schiera contro chi sostiene un tale pass sanitario e la vaccinazione obbligatoria nel quadro di uno sforzo collettivo per sconfiggere il virus e garantire la sostenibilità dei sistemi sanitari (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Vari cittadini invitano a una maggiore solidarietà, chiedono la creazione di un partenariato globale e finanziamenti per combattere ed eradicare malattie a livello mondiale e suggeriscono che l'Europa possa essere leader mondiale nel combattere e sconfiggere le pandemie, il cancro e le patologie cardiache (si veda l'[idea](#)). Un cittadino suggerisce che la Commissione europea, in cooperazione con l'Organizzazione mondiale della sanità, promuova un accordo internazionale che consenta la produzione e la distribuzione mondiali di medicinali nel contesto delle pandemie (si veda l'[idea](#)), mentre un altro contributo sottolinea la necessità di vaccinare il mondo per evitare che si sviluppino nuovi ceppi (si veda l'[idea](#)). Allo stesso tempo i contributori hanno suggerito che si adottino misure per salvaguardare i brevetti delle aziende e suggeriscono che la Commissione possa svolgere un ruolo significativo quale mediatore e ambasciatore (si veda l'[idea](#)).



Prevenzione e non intervento

Varie idee presentate dai cittadini riguardano la sensibilizzazione in merito alla salute mentale e alle sue conseguenze, quali burnout, stress, depressione e ansia, e chiedono un piano europeo per affrontare la questione (si veda l'[idea](#)), soprattutto in vista dell'impatto delle misure restrittive imposte a causa della COVID-19.

Un'altra questione pressante sollevata è l'influenza dell'inquinamento atmosferico sulla salute dei cittadini (si veda l'[idea](#)), come anche la necessità di affrontare l'inquinamento acustico definendo livelli rigorosi in materia di emissioni acustiche autorizzate per i pneumatici (si veda l'[idea](#)). Vi è inoltre l'invito a ridurre l'esposizione a sostanze estremamente preoccupanti, tra cui le sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema trasversale sulla piattaforma è la critica al trattato Euratom, che si ritiene favorisca l'energia nucleare rispetto ad altre fonti energetiche e non protegga adeguatamente i cittadini europei dai pericoli dell'energia nucleare, tanto che alcuni cittadini richiedono l'abolizione del trattato Euratom (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



La salute in un'era digitalizzata

Un gruppo di cittadini discute delle opportunità e delle minacce relative alla maggiore digitalizzazione negli ultimi decenni. In varie idee la digitalizzazione, la compatibilità e l'integrazione dei sistemi europei di sanità elettronica sono ritenute un modo per mettere a disposizione dei cittadini cartelle cliniche interoperabili in tutta l'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia alcuni contributori sono cauti e sottolineano la vulnerabilità di questo tipo di dati sensibili e la necessità di limitare, a livello sia nazionale che europeo, il volume del set di dati sanitari, ad esempio a fini di ricerca, a un numero fisso di cartelle cliniche o pazienti (si veda l'[idea](#)). Un cittadino chiede che siano bandite le banche dati nazionali sul genoma utilizzate ai fini della ricerca medica, a cui possono avere accesso altre entità, quali servizi governativi, a fini diversi, in violazione al diritto alla vita privata (si veda l'[idea](#)).

Un'altra idea suggerisce di dare priorità al finanziamento della ricerca sull'esercizio fisico e, in relazione alla sanità elettronica, indica soluzioni digitali che aiutino i cittadini a rimanere fisicamente attivi, combattendo così un'ampia gamma di condizioni croniche dovute all'inattività (si veda l'[idea](#)).

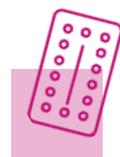
Si discute poi di dipendenza digitale e si suggerisce un piano d'azione dell'UE che la contrasti (si veda l'[idea](#)); alcuni contributori suggeriscono inoltre l'introduzione di

formazioni nelle scuole, come anche campagne informative per gli adulti al fine di limitare l'interazione digitale.



Ricerca sanitaria

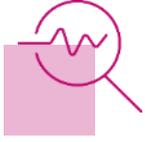
Vari cittadini appoggiano l'idea di creare un istituto europeo centralizzato per la ricerca in materia di salute al fine di coordinare la ricerca sanitaria portata avanti dai vari istituti nazionali e di investire nella ricerca farmaceutica (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una cittadina sottolinea la necessità che l'acquisto, la produzione e la fornitura di indumenti protettivi e medicinali avvengano maggiormente in Europa (si veda l'[idea](#)). La proposta di incoraggiare la ricerca sui patomeccanismi dell'encefalomielite mialgica nel quadro di Orizzonte Europa (si veda l'[idea](#)) è stata sottoscritta da vari partecipanti. È stata sollevata inoltre la necessità che l'Europa unisca le forze con le università in materia di ricerca così da sviluppare un nuovo antibiotico contro i batteri superresistenti (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni cittadini chiedono inoltre una legge che imponga alle aziende farmaceutiche che distribuiscono vaccini l'obbligo di pubblicare i dati completi delle sperimentazioni cliniche cui sono stati sottoposti detti vaccini, così da incoraggiare la valutazione della loro sicurezza ed efficacia (si veda l'[idea](#)). Altre idee comprendono la creazione di un laboratorio europeo per le malattie infettive (si veda l'[idea](#)).



Salute sessuale e riproduttiva

Un'idea propone che nei luoghi pubblici siano messi a disposizione gratuitamente prodotti mestruali al fine di combattere la cosiddetta "povertà mestruale" (si veda l'[idea](#)). Altre proposte suggeriscono l'introduzione di sgravi fiscali sugli assorbenti e il rimborso integrale dei contraccettivi femminili. Inoltre è stata sottolineata la necessità di effettuare maggiori ricerche in materia di salute riproduttiva femminile e di sviluppare contraccettivi femminili e maschili meno invasivi (si veda l'[idea](#)). Sulla piattaforma ci sono inoltre inviti a vietare la mutilazione genitale maschile effettuata senza consenso e prima della maggiore età (si veda l'[idea](#)). Una proposta suggerisce di

creare cliniche per la salute sessuale sponsorizzate e promosse dall'UE (si veda l'[idea](#)).



Altre idee

Altre idee propongono di ricompensare i comportamenti responsabili nell'ambito dell'assicurazione sanitaria, ad esempio sotto forma di cashback nel caso in cui in un dato anno non si faccia ricorso ai servizi (si veda l'[idea](#)). Un'idea sottolinea la necessità di trovare una soluzione per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi (quali gli aghi provenienti dai kit di insulina per diabetici) (si veda l'[idea](#)). Vari cittadini chiedono inoltre la depenalizzazione della cannabis ai fini della salute pubblica (si vedano questa [idea](#) e questa [idea](#)), mentre altri sono favorevoli a una lotta più sostenuta contro le droghe a livello di UE (si veda l'[idea](#)). Infine, un'idea ampiamente discussa suggerisce di seguire l'ora astronomica invece di passare dall'ora invernale a quella legale e viceversa (si veda l'[idea](#)).

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Diverse idee presentate di recente ribadiscono temi e sottotemi individuati in precedenza, come la necessità di assegnare all'UE competenze più forti in materia di salute (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di questo [evento](#)) e di aumentare la capacità di produzione di medicinali e dispositivi medici all'interno dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Una nuova idea sul tema "**Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE**" suggerisce di riconoscere le malattie in tutta l'UE per consentire la creazione di una banca dati contenente metodi terapeutici e valutazioni per giungere a un regime sanitario a livello europeo (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda le "**Risposte alla COVID-19**", un partecipante sottolinea la necessità di non trascurare o ritardare l'assistenza ai pazienti affetti da altre patologie e malattie che sono stati trascurati con la riconversione delle strutture mediche per i pazienti affetti da COVID-19 (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un partecipante chiede un maggiore sostegno alla salute mentale per far fronte alle conseguenze sociali ed economiche della pandemia, in particolare tra i giovani (si veda l'[idea](#)). Vi è anche una serie di eventi che si sviluppa attorno a questo tema, come la questione del futuro della salute pubblica europea dopo la crisi del coronavirus (si veda l'[evento](#)).

Per quanto riguarda il tema "**Salute sessuale e riproduttiva**", un partecipante suggerisce di rendere la pillola del giorno disponibile in ogni paese senza prescrizione (si veda l'[idea](#)). Inoltre, l'invito a combattere la povertà mestruale (si veda l'esempio di un'[idea](#)) è nuovamente presente tra i contributi aggiunti di recente.

Figura 10 – Mappa mentale sull'argomento "Salute"



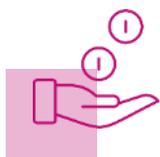


4. Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

L'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" ha raccolto un totale di 782 idee, 1 252 commenti e 184 eventi fino al 7 settembre 2021. I contributori sottolineano l'importanza che l'Europa diventi più inclusiva e socialmente equa, soprattutto alla luce della pandemia di COVID-19, e indicano varie sfide percepite al riguardo, quali la mancanza di sostegno ai giovani europei e la mancanza di collaborazione tra gli Stati membri. Il meccanismo suggerito più di frequente per rendere l'Europa più inclusiva e socialmente equa è il reddito di base incondizionato in tutta l'UE. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare i più svantaggiati, sia fondamentale per il buon funzionamento e l'ulteriore crescita dell'UE. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Tassazione per un'economia equa e inclusiva**
- **Protezione sociale e sicurezza sociale**
- **Ripresa economica**
- **Mettere in discussione l'attuale modello economico**
- **Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta**
- **Stimolare l'occupazione**
- **Innovazione – Stimolare la crescita**

Tassazione per un'economia equa e inclusiva



Un gruppo di contributori presenta suggerimenti per affrontare i problemi sociali, economici e ambientali tramite norme fiscali.

Un'ampia gamma di idee nell'ambito di questo tema è favorevole a una maggiore giustizia fiscale, a una tassazione equa e alla lotta contro le frodi fiscali. Tra i suggerimenti figurano l'adozione di misure contro l'elusione fiscale, l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (si veda l'[idea](#)), come anche la prevenzione del "dumping sociale" grazie all'armonizzazione delle norme fiscali e dei salari minimi in tutti gli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una delle idee maggiormente commentate e sottoscritte riguarda l'introduzione di una quota di imposta minima dell'UE per contrastare i paradisi fiscali (si veda l'[idea](#)).

Sulla piattaforma vengono inoltre evidenziate varie possibili misure fiscali per un'economia inclusiva ed equa. I temi fiscali si sviluppano attualmente lungo queste direttrici. In primis le misure fiscali per promuovere una concorrenza leale tra le imprese, quali un sistema comune di imposta sul valore aggiunto (IVA) per il commercio elettronico o l'imposizione dell'IVA alle imprese solo nel paese in cui hanno sede (si veda l'[idea](#)) e un'IVA connessa all'origine delle merci al fine di promuovere il consumo locale e sostenere quindi l'economia locale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In secondo luogo la tassazione connessa all'ambiente e ai cambiamenti climatici, con, tra l'altro, inviti a introdurre una tassa UE sul carbonio o una tassa di sostenibilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'ultimo gruppo di misure fiscali rientra in varie categorie, tra cui la tassazione finalizzata alla promozione della parità di genere, con un invito a consentire l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta o pari a zero ai prodotti sanitari femminili (si veda l'[idea](#)).

In linea con inviti trasversali alla federalizzazione nell'ambito di altri argomenti, un importante filone di idee nel quadro dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" riguarda l'unione di bilancio. Alcuni contributori sono del parere che la via da seguire per un futuro europeo più unito debba prevedere maggiori risorse

proprie dell'UE o un bilancio indipendente dagli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Protezione sociale e sicurezza sociale

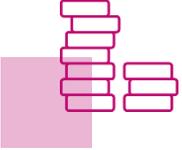
In generale le idee nell'ambito di questo tema promuovono un approccio unificato dell'UE alla sicurezza sociale o, in altre parole, norme minime europee che vanno dalla genitorialità e la famiglia al diritto ad alloggi accessibili e alle politiche pensionistiche.

Il sottotema più ricorrente, con varie idee largamente sottoscritte e commentate, riguarda il reddito di base incondizionato per garantire che ciascuno possa partecipare alla società (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Analogamente, è connesso a tale sottotema il gruppo di idee che comprende la discussione sulle differenze salariali nell'UE, il suggerimento di una differenza salariale limitata all'interno della stessa impresa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o il monitoraggio del salario dei politici (si veda l'esempio di un'[idea](#)), nonché un invito generale a introdurre più misure tese a creare un'Europa più umana (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Oltre a un reddito di base incondizionato, si riscontrano inviti ricorrenti a introdurre misure che contrastino la disoccupazione (giovanile) (si veda l'esempio di un [evento](#)). In materia di invecchiamento della popolazione, i contributori discutono della necessità di affrontare la questione delle politiche coordinate in materia di pensionamento e pensioni in tutti gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Viene sollevata anche la situazione specifica dei cittadini europei mobili tramite il suggerimento di introdurre un fondo pensionistico pubblico europeo volontario per chi ha vissuto in più Stati membri (si veda l'[idea](#)).

Il diritto ad alloggi accessibili a prezzi abbordabili è un altro sottotema connesso alla sicurezza sociale oggetto di discussione tra i contributori (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Infine è stata presentata una serie di idee più amministrative, ad esempio l'introduzione di una tessera di sicurezza sociale (comune dell'UE) digitalizzata e diritti sociali trasferibili per i cittadini europei mobili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Ripresa economica

Una serie di commenti e idee sulla piattaforma esprime preoccupazione sull'aumento del debito pubblico nell'UE: tra le altre cose, discussioni sul ruolo della Banca centrale europea (BCE), appelli a rivedere le norme del patto di stabilità e crescita (si veda l'[idea](#)), normativa sugli squilibri delle bilance dei pagamenti correnti (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Le idee incentrate sulla promozione del consumo e della produzione locali, con le PMI nel ruolo di motori della crescita, sono ritenute essenziali per la ripresa economica dell'UE. Inoltre anche l'imposizione fiscale è proposta come strumento per promuovere la ripresa economica tramite sgravi fiscali per le industrie strategiche oppure incentivi finalizzati a promuovere il consumo locale o gli acquisti di prodotti europei, etichettando e tassando in funzione della distanza percorsa dai beni di consumo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Analogamente, per quanto riguarda la COVID-19, i contribuenti discutono della necessità di finanziare misure di preparazione a eventuali pandemie future (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre i contribuenti sottolineano l'importanza di cooperare a livello globale a favore della ripresa economica (si veda l'esempio di un [evento](#)). Si registrano inviti a una maggiore solidarietà tra gli Stati membri, ad esempio un'espansione del fondo per la ripresa (si veda l'[idea](#)).



Mettere in discussione l'attuale modello economico

Nell'ambito di questo tema si discute dell'attuale sistema economico europeo in una prospettiva più ideologica. I partecipanti sottolineano le carenze percepite dell'attuale modello economico. Nella fattispecie, una parte dei contribuenti propone di basarsi sul capitalismo e sul libero mercato, con maggiore concorrenza interna, minori oneri normativi, o addirittura un approccio orientato alla gestione aziendale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'altra parte

propone un'economia di mercato più sociale o umana (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, la seconda idea più sottoscritta nell'ambito di questo argomento da quando è stata lanciata la piattaforma propone un modello aggiornato che riformerebbe la governance economica dell'UE, il semestre europeo, il mandato della BCE, le risorse proprie dell'UE e rafforzerebbe l'Unione economica e monetaria (si veda l'[idea](#)). Questa idea specifica è in linea con altri inviti espressi sulla piattaforma a riformare il modello economico dell'UE per realizzare un welfare europeo inclusivo ed equo.



Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta

Basandosi su idee relative ai diritti e alla rappresentanza delle persone LGBTI (si veda l'[idea](#)), al divario salariale di genere e alla quota di genere, vari contribuenti sulla piattaforma chiedono un'Europa più inclusiva e socialmente giusta, che sarebbe possibile realizzare, ad esempio, elaborando un indice che misuri l'uguaglianza sociale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Idee correlate riguardano misure contro le aggressioni sessuali e la violenza domestica, con inviti in particolare a introdurre iniziative a sostegno delle vittime (si veda l'[idea](#)).

I suggerimenti comprendono anche un'ulteriore attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali al fine di stabilire la dimensione sociale dell'Europa, agevolare l'inclusione delle persone con disabilità, delle persone che vivono al di sotto della soglia di povertà e simili (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)).



Stimolare l'occupazione

Prima di tutto i contribuenti sottolineano l'esigenza di semplificare le politiche fiscali e del lavoro nell'UE per evitare il dumping fiscale e sociale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

In secondo luogo, si invita a promuovere migliori condizioni di lavoro in tutto il continente, ad esempio introducendo una settimana lavorativa più breve (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altre idee nell'ambito di questo tema comprendono l'agevolazione del telelavoro o del lavoro attraverso le frontiere dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), la messa al bando dei tirocini non retribuiti, degli straordinari obbligatori e di contratti di lavoro precari (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o gli investimenti in infrastrutture per l'infanzia per conciliare vita privata e vita professionale.

In terzo luogo si sottolinea lo sviluppo delle carriere, con inviti a introdurre programmi e misure che agevolino l'accesso al mercato del lavoro dell'UE, con tirocini in tutti gli Stati membri e una piattaforma di lavoro online (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

I contributori evidenziano l'importanza di sostenere i giovani, in particolare, per quanto concerne l'accesso al mercato del lavoro (si veda l'esempio di un [evento](#)).

riguarda le criptovalute, i contributori ritengono sia necessaria una regolamentazione per proteggere i cittadini (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Anche i cambiamenti ambientali e climatici sono oggetto di discussione in relazione all'innovazione, con idee relative agli obiettivi di neutralità climatica e al ruolo guida che l'UE potrebbe svolgere nella creazione di un'economia verde (globale) e negli investimenti in tal senso (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Varie idee discutono di un'attuazione pratica dell'economia verde, ad esempio grazie a investimenti nell'agricoltura biologica e in iniziative "dal produttore al consumatore" (si veda l'[idea](#)).

Infine, il finanziamento di start-up e di piccole e medie imprese (PMI) è generalmente ritenuto un motore dell'innovazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributori propongono di sostenere le PMI, ad esempio, tramite un fondo dell'UE che fornisca alle PMI il capitale di avviamento (si veda l'[idea](#)), o una piattaforma di commercio online dedicata alle PMI europee (si veda l'[idea](#)).



Innovazione – Stimolare la crescita

I contributori suggeriscono di stimolare la crescita tramite investimenti nella ricerca, nelle competenze, nella conoscenza e nelle esperienze nei settori ad alta tecnologia (intelligenza artificiale, blockchain, nanotecnologia, stoccaggio dell'energia, carne di laboratorio, ecc.). Varie idee individuano inoltre la necessità di indipendenza tecnologica, ad esempio, grazie ai progressi nelle capacità di produzione di hardware nell'UE.

Sono ritenuti della massima importanza gli investimenti nella ricerca e nell'istruzione, con il sostegno alla condivisione di conoscenze tramite una rete aperta di laboratori o un'agenzia europea per le infrastrutture (si veda l'[idea](#)). Un altro suggerimento parla di una specie di Spotify per la scienza, una banca di conoscenze accessibili contenente modelli per la stampa in 3D (si veda l'[idea](#)). In relazione alla ricerca, uno dei suggerimenti propone di agevolare i brevetti tramite un fondo brevetti (si veda l'[idea](#)).

In secondo luogo, l'economia digitale è considerata un prerequisito per l'innovazione e la crescita, con discussioni sulle criptovalute e le valute digitali locali che sarebbero parallele all'euro (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Per quanto

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Le nuove idee presentate nell'ultimo periodo hanno ribadito i temi e sottotemi esistenti.

Alcuni nuovi contributi relativi al tema "**Tassazione per un'economia equa e inclusiva**" chiedono che i beni di consumo vengano tassati in base alle condizioni di produzione (manodopera, materie prime, salari) per promuovere il commercio equo piuttosto che il libero scambio (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "**Ripresa economica**", viene ribadita la proposta di estendere il mandato della BCE (si veda l'[idea](#)). Una nuova idea sottolinea la necessità di introdurre norme rigorose (con diritto di veto) per l'assunzione del controllo di imprese europee da parte di società con sede al di fuori dell'Europa (si veda l'[idea](#)).

A corredo del tema "**Mettere in discussione l'attuale modello economico**", un'idea illustra la teoria della decrescita quale mezzo per ristabilire un nuovo equilibrio tra esseri umani e natura rispetto a una crescita incontrollata (si veda l'[idea](#)).



Nell'ambito del tema "**Creare un'Europa più inclusiva e socialmente giusta**", un partecipante chiede di assicurare la parità di genere nell'architettura e nell'ingegneria civile (si veda l'[idea](#)). Nel quadro dello stesso tema, un'idea propone di estendere la validità delle tessere nazionali di disabilità in tutta l'UE (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda il tema "**Stimolare l'occupazione**", un partecipante chiede di promuovere i posti di lavoro artigianali nell'ottica di consentire alle giovani generazioni di riscoprire i valori fondamentali, anziché promuovere esclusivamente i posti di lavoro nel settore delle tecnologie dell'informazione (si veda l'[idea](#)). Altri partecipanti chiedono di assegnare fondi pubblici a sostegno dei piccoli produttori e commercianti, così da indennizzarli per le perdite subite a causa delle chiusure durante la pandemia (si veda l'[idea](#)), o di sopperire alla carenza di operatori sanitari in Europa (si veda l'[idea](#)). Diverse nuove idee sostengono ulteriormente gli appelli a promuovere il telelavoro e il "lavoro flessibile" (dall'ufficio e/o da casa), a ridurre i tempi necessari per il tragitto casa-lavoro dei dipendenti nonché i costi fissi per le infrastrutture degli uffici a carico del datore di lavoro (si veda l'[idea](#)), a conciliare il tempo dedicato alla famiglia, a ridurre lo spopolamento rurale (si veda l'[idea](#)) e a diminuire le emissioni nocive riducendo il traffico (si veda l'[idea](#)).

Nel complesso, vi è stato un approfondimento del tema "**Innovazione**" in quanto i partecipanti ritengono che si tratti di una condizione preliminare per preparare l'economia e il mercato del lavoro dell'UE per il futuro. A titolo di esempio, un contribuente sottolinea la necessità che l'UE dia priorità alla ricerca e all'innovazione alla luce della pandemia mondiale di COVID-19 e della sfida posta dai cambiamenti climatici (si veda l'[idea](#)). Viene ribadito l'invito a investire nelle start-up. Un partecipante segnala il caso dello sviluppo della Cina attraverso poli capillari di innovazione e crescita, associati a normative amministrative e fiscali favorevoli, che hanno incoraggiato gli investimenti e l'aumento delle start-up. Il partecipante chiede un ripensamento delle politiche europee sulla base di questi esempi (si veda l'[idea](#)).

Infine, l'idea di eliminare l'ora legale è stata approfondita assieme a contributori che hanno discusso dei conseguenti benefici economici e sociali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un esempio di evento (si veda l'[evento](#)) afferente a questo argomento ha raccolto idee riguardanti il tema **della protezione sociale e sicurezza sociale** coordinate a livello dell'UE nel contesto della mobilità professionale (si veda l'[idea](#)), nonché l'idea riguardante il benessere dei lavoratori nel quadro dei cambiamenti demografici in Europa, all'interno del tema "**Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta**" (si veda l'[idea](#)).

Figura 11 – Mappa mentale sull'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione"

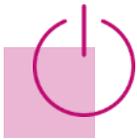




5. L'UE nel mondo

Le idee presentate nel quadro dell'argomento "L'UE nel mondo" riguardano una serie di temi connessi alla politica estera, dal commercio all'uso del "soft power" (potere di persuasione) e alla difesa. Nel complesso, i contributori chiedono una presenza dell'UE più forte sulla scena politica globale, sia nella politica di vicinato che nelle relazioni, per esempio, con i paesi dell'Africa e dell'America latina. I contributori alla piattaforma ritengono che l'UE debba essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione. Dall'avvio della piattaforma l'argomento ha raccolto un totale di 1 965 contributi, tra cui 609 idee, 1 199 commenti e 157 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Obiettivi generali della politica estera dell'UE**
- **Politiche commerciali**
- **Difesa**
- **Ambito decisionale**
- **Allargamento**
- **Politica di vicinato e relazioni con altri paesi**



Obiettivi generali della politica estera dell'UE

I contributori esprimono il parere secondo cui il ruolo dell'UE sta cambiando tra preoccupazioni crescenti in merito all'emergenza climatica, cambiamenti nell'equilibrio di poteri a livello economico e geopolitico, importanti sfide per il multilateralismo e la lotta globale contro la COVID-19 (si vedano l'esempio di un [evento](#) e di un'[idea](#)). Vari contributori esprimono dunque il parere secondo cui l'UE dovrebbe essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)).

Per quanto riguarda la politica estera dell'UE, molte idee fanno riferimento al ruolo che l'UE dovrebbe svolgere in materia di diritti umani e di valori democratici in tutto il mondo. Invitano ad assumere una posizione più severa e ad agire nei confronti dei paesi che violano ripetutamente le convenzioni e/o i trattati internazionali in materia di diritti umani (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Si incoraggia ad esempio l'UE ad assumere un ruolo guida nel processo di pace tra Israele e Palestina (si veda l'esempio di un'[idea](#)). È collegato anche l'invito a creare un sistema comune europeo per l'esportazione di armi con norme severe che garantiscano che le armi prodotte nell'UE non alimentino i conflitti nel resto del mondo e non comportino violazioni dei diritti umani (si veda l'[idea](#)).



Politiche commerciali

Nell'ambito dell'argomento "L'UE nel mondo", un gruppo di contributori invita a migliorare le politiche commerciali e a riformare gli accordi commerciali in linea con i valori dell'UE, nel rispetto dei diritti umani o delle norme ambientali (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'idea ampiamente sottoscritta invita a riformare la politica dell'UE in materia di scambi e investimenti e a rilanciare il multilateralismo globale, incentrato sulla creazione di posti di lavoro dignitosi e sulla protezione dei diritti fondamentali e dei diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori e i diritti sindacali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Difesa

Per quanto riguarda il rafforzamento del potere di coercizione – ritenuto anch'esso della massima importanza (si veda l'esempio di un [evento](#)) – i contributori sono favorevoli alla creazione di un esercito europeo comune (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributori suggeriscono inoltre di creare forze o istituzioni più specializzate a livello di UE, ad esempio un'Accademia militare europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Ambito decisionale

I contributori ritengono essenziale che l'UE agisca quale entità solida e unita sulla scena politica internazionale, così da poter mantenere e rafforzare ulteriormente il suo ruolo. Vari contributi discutono della necessità di avere una politica estera comune. Una delle idee più sottoscritte nell'ambito di questo argomento suggerisce che sia necessaria una politica estera e di sicurezza comune per garantire la sicurezza dei cittadini europei e promuovere al contempo la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto e la tutela dell'ambiente nel vicinato e a livello mondiale (si veda l'[idea](#)).

Un secondo sottotema riguarda l'invito a una maggiore cooperazione tra Stati membri. I contributori evidenziano la necessità, ai fini di mantenere la credibilità, di porre termine alla concorrenza tra gli Stati membri a livello internazionale. Sugeriscono pertanto che le ambasciate degli Stati membri dell'UE siano sostituite da una singola ambasciata dell'UE che rappresenti e unisca tutti gli Stati membri. Ciò potrebbe significare anche un'adesione unica dell'UE a istituzioni internazionali quali la NATO (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'altra idea è inoltre la creazione di un passaporto comune dell'UE per tutti i cittadini europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nell'ambito decisionale i contributi invitano a ripensare la regola dell'unanimità. Secondo un certo filone di idee, la situazione attuale basata sulla regola dell'unanimità permette a singoli Stati membri di bloccare la politica estera comune (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)). Tale aspetto è ritenuto problematico in quanto impedisce all'UE

di avere una voce credibile, stabile e forte nel mondo, come già sottolineato nel tema precedente. Per questo motivo, secondo l'idea espressa, l'UE dovrebbe passare a un sistema di voto a maggioranza "assoluta". Una delle idee più sottoscritte nell'ambito di questo tema presenta una descrizione dettagliata di un sistema di voto a maggioranza assoluta per gli Stati membri, sostenuto dalla maggioranza semplice dei membri del Parlamento europeo, che consentirebbe all'UE di adottare azioni esecutive e portare avanti una politica estera reale e credibile (si veda l'[idea](#)). Analogamente alle discussioni nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea", anche l'alternativa di una maggioranza qualificata è presentata quale alternativa all'attuale regola dell'unanimità (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un ultimo sottotema esamina le competenze del Parlamento europeo. I contributori ritengono che, malgrado abbia sostenuto il concetto di politica estera e di sicurezza comune (PESC) sin dall'inizio e abbia cercato di ampliarne la portata, il Parlamento europeo continui a svolgere un ruolo periferico nella definizione della politica estera dell'UE. I contributori ritengono pertanto fondamentale assegnare maggiori competenze in materia di politica estera al Parlamento europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Allargamento

Un gruppo di contributori discute del necessario allargamento ai paesi del vicinato orientale e dell'esigenza di integrarli al fine di proteggere la democrazia in questi paesi (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ma anche ai fini della stabilità economica nell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Queste idee sono espresse in modo analogo in una delle idee più sottoscritte nell'ambito di questo argomento, che invita a portare avanti l'allargamento dell'UE integrando i paesi dei Balcani occidentali per garantire la pace e la stabilità nella regione (si veda l'[idea](#)). In tale contesto è stato espresso anche l'invito a riconoscere pienamente il Kosovo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Politica di vicinato e relazioni con altri paesi

Un sottotema di idee riguarda la rappresentanza diplomatica dell'UE: in termini generali, i contributori invitano le istituzioni dell'UE a rappresentare e difendere i loro interessi nel mondo in modo più visibile (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Mentre la maggior parte delle idee invoca un'UE più unita e integrata, così da rafforzare il ruolo dell'UE quale potenza mondiale del diritto e della giustizia, aperta a interagire con varie istituzioni multilaterali, a livello sia globale che regionale (si veda l'esempio di [questa idea](#) e di [questa idea](#)), altri vorrebbero che l'UE si concentrasse sul proprio ruolo di attore economico, come previsto inizialmente. A tale proposito ritengono che l'UE non debba assumere il ruolo di attore geopolitico, ma mantenere piuttosto la sua funzione primordiale di mercato economico comune. I partecipanti ritengono che, dato che l'UE non è uno Stato sovrano, non possa esercitare un ruolo politico quale attore globale (si veda esempio di un'[idea](#)).

I contributi nell'ambito di tale tema fanno riferimento in particolare alle relazioni politiche dell'UE con la Russia e la Cina (si veda l'esempio di un [evento](#)). I contributori sottolineano la necessità di ripensare e riconsiderare radicalmente l'approccio dell'UE alla politica estera, come anche di riformarla ulteriormente adottando un approccio più ambizioso in linea con quanto discusso nei temi precedenti. I contributori sulla piattaforma discutono del parere secondo cui, quando si tratta di Cina, l'UE non dovrebbe semplicemente sviluppare una posizione più unita e severa nelle sue relazioni diplomatiche, dati i sistemi di valori estremamente divergenti, ma dovrebbe elaborare anche una strategia dell'Unione europea in materia di investimenti esteri per contrastare l'influenza della Cina a livello mondiale, in particolare nei paesi in via di sviluppo (si veda l'[idea](#)).

Per quanto concerne le relazioni dell'UE con i paesi dell'Africa e dell'America latina, i contributori ritengono che occorra un partenariato rafforzato e che vadano riviste le relazioni commerciali (si veda l'esempio di un [evento](#)). La maggior parte dei contributori invita a un partenariato più forte tra l'UE e l'Unione africana al fine di rafforzare il multilateralismo regionale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altri cittadini chiedono partenariati bilaterali più forti tra i

singoli Stati membri e i paesi dell'Africa al fine di affrontare la migrazione e altre minacce per la sicurezza dell'Unione europea. Ciò può tuttavia realizzarsi se le relazioni smetteranno di avere come obiettivo il mantenimento del patrimonio economico e politico degli ex sistemi coloniali (si veda l'[idea](#)). Lo stesso vale per le relazioni con l'America latina (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Nell'agosto 2021 le discussioni sul **ruolo dell'UE nel mondo** sono state principalmente influenzate dalla crisi afghana. I partecipanti hanno messo in luce l'importante cambiamento geopolitico provocato dal ritiro sempre più netto degli Stati Uniti dagli affari esteri e dai conflitti. Molti partecipanti considerano il ritorno al potere dei talebani un fallimento per l'Occidente e un segnale del fatto che è giunto il momento che l'UE assuma un ruolo a sé stante nelle questioni di politica estera, indipendentemente dalla sua alleanza strategica con gli Stati Uniti (si veda l'esempio di questa [idea](#)). Questo appello ricorrente a favore di un approccio comune in materia di politica estera è al centro di diversi eventi (si veda l'esempio di questo [evento](#)).

Per alcuni partecipanti, ciò richiede anche una maggiore cooperazione e un maggiore coordinamento in materia di politica estera tra gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di questa [idea](#)), compresa la creazione di un esercito dell'UE (si veda l'[idea](#)). Entrambi i temi sono stati individuati in precedenza nell'ambito degli "**Obiettivi generali della politica estera dell'UE**".

In un evento in cui si è discusso delle relazioni tra la Germania e i paesi baltici, i partecipanti hanno chiesto, tra l'altro, il sostegno dell'UE all'opposizione in Bielorussia (si veda l'[evento](#)).

Nel corso dell'ultimo mese sono stati organizzati vari eventi attorno a questioni legate all'**allargamento dell'UE** e ai Balcani occidentali (si veda l'esempio di questo [evento](#)).

Tra le altre idee avanzate lo scorso mese figurava la creazione di un servizio di streaming online a livello europeo che promuova i **contenuti culturali europei** e miri a diffondere produzioni europee in altre parti del mondo (si veda l'[idea](#)). Questa idea ha riscontrato un certo successo tra gli utenti della piattaforma.

Sulla piattaforma è stato proposto di utilizzare in modo sistematico la bandiera e l'inno europei nel contesto internazionale (si veda l'esempio di [idea](#)).

Figura 12 – Mappa mentale sull'argomento "L'UE nel mondo"





6. Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

L'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza" ha generato un totale di 1 890 contributi (620 idee, 1 101 commenti e 169 eventi) dal lancio della piattaforma digitale. Una parte sostanziale delle interazioni nell'ambito di questo argomento riguarda quelli che sono definiti i "pericoli legati all'ascesa delle democrazie illiberali" all'interno dell'UE, che non rispettano i valori dell'UE, tendono verso regimi autocratici e sono considerate una minaccia. I contributori chiedono azioni volte a garantire il rispetto dello Stato di diritto. I contributi possono essere raggruppati sulla base dei seguenti temi:

- **Valori**
- **Diritti e libertà**
- **Tutela dello Stato di diritto e dei diritti umani**
- **Sicurezza**
- **Lobbismo e corruzione**



Valori

Un gruppo di idee sulla piattaforma riguarda il significato dell'essere europei e i valori che l'UE dovrebbe incarnare e promuovere (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In particolare, diversi cittadini ritengono che i principi della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della democrazia, dello Stato di diritto, dei diritti umani, del pluralismo, della giustizia, della solidarietà e della parità di genere, per citarne alcuni, costituiscano il sistema di valori dell'Unione europea e debbano guidarne le politiche.

Uno dei filoni principali chiede una maggiore parità di genere (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Sono state presentate proposte per aumentare il numero di donne tra i responsabili politici ed economici (si veda l'esempio di un'[idea](#)), come pure per incoraggiare le buone prassi. Alcuni dei suggerimenti specifici includono un invito a porre fine alla discriminazione di genere nel quadro della libera circolazione all'interno dell'UE, con riferimento alla penisola del Monte Athos, un sito patrimonio mondiale dell'UNESCO in Grecia il cui accesso è vietato alle donne conformemente alle norme cristiane ortodosse (si veda l'[idea](#)).

Un altro filone di discussione si concentra sul ruolo dei valori cristiani e sulla necessità di proteggerli (si veda l'[idea](#)). Sulla stessa linea, un'[idea](#) invita l'UE ad adottare una posizione risoluta contro il genocidio degli armeni e di altre minoranze cristiane (si veda l'[idea](#)).

Alcuni contributori discutono inoltre della necessità di una Costituzione europea per definire chiaramente una serie di valori europei fondamentali che devono essere rispettati nell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Diritti e libertà

Per quanto riguarda i diritti e le libertà, una serie di contributi è incentrata su questioni relative alla tutela della vita privata. Un'[idea](#) fortemente sottoscritta chiede il divieto dei sistemi di credito sociale basati sul riconoscimento facciale (si veda l'[idea](#)). Vi sono anche altri appelli a limitare l'uso dei dati biometrici a fini di sorveglianza (si veda l'[idea](#)).

e più in generale la raccolta e la condivisione dei dati personali (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vari cittadini suggeriscono che le opzioni di pagamento in contanti dovrebbero essere riconosciute quale diritto democratico (si veda l'esempio di un'[idea](#)). È stata sollevata anche la necessità di migliorare la legislazione e gli strumenti per affrontare le preoccupazioni in materia di tutela della vita privata relative a internet e ai social media, come pure a tutte le nuove tecnologie (si veda l'[idea](#)).

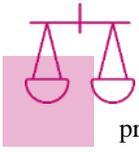
Un altro gruppo di contributi sottolinea la necessità di revocare le misure legate alla COVID-19 una volta che gli effetti della pandemia lo consentiranno, al fine di garantire un ritorno alla normalità e ripristinare le libertà dei cittadini. A ciò si aggiunge l'invito a evitare discriminazioni nei confronti dei cittadini che hanno scelto di non vaccinarsi o di non sottoporsi a test periodici per accedere a strutture di base (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Le questioni relative alla vaccinazione sono trattate più dettagliatamente nel quadro dell'argomento "Salute".

Un'ulteriore discussione riguarda l'importanza fondamentale dei diritti umani e delle libertà all'interno del sistema di valori occidentale. In questo senso, numerosi partecipanti chiedono la protezione delle persone LGBTI e il riconoscimento dei matrimoni tra persone dello stesso sesso in tutti gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Alcuni partecipanti chiedono il diritto all'automedicazione con cannabis (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e discutono più in generale di depenalizzazione e legalizzazione delle droghe (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La questione è affrontata anche nel quadro dell'argomento "Salute".

Un'[idea](#) ampiamente discussa e sottoscritta è l'invito rivolto all'UE ad assumere un ruolo guida nella protezione dei diritti degli animali (si veda l'[idea](#)). I contributori ritengono che, sebbene i trattati dell'UE riconoscano gli animali come esseri senzienti, nell'allevamento e nell'industria della carne esistano ancora trattamenti violenti e crudeli (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Tutela dello Stato di diritto e dei diritti umani



Un ampio gruppo di partecipanti esprime preoccupazione per la democrazia e lo Stato di diritto nel mondo, in particolare in alcune parti dell'UE. I cittadini che contribuiscono a questo tema chiedono una posizione più risoluta per difendere i valori dell'UE nei confronti di paesi quali Russia e Cina, ma anche di un numero crescente di democrazie illiberali nell'UE, facendo riferimento principalmente, ma non solo, all'Ungheria e alla Polonia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I partecipanti temono inoltre che le donne, le minoranze LGBTI e i diritti umani subiscano attacchi, soprattutto alla luce dei recenti sviluppi in Polonia e Ungheria (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Diversi contributori esprimono critiche nei confronti del governo ungherese e chiedono che la Commissione intervenga in modo più incisivo al riguardo (si veda l'[idea](#)).

Al fine di garantire il rispetto dello Stato di diritto, alcuni partecipanti suggeriscono di ridurre le sovvenzioni ai paesi che lo violano, di revocare il loro diritto di voto in sede di Consiglio o persino di porre fine alla loro appartenenza all'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi sono appelli a utilizzare il regime per la protezione del bilancio nel nuovo bilancio a lungo termine dell'UE (si veda l'[idea](#)) e proposte di rivedere la procedura di cui all'articolo 7 del trattato sull'Unione europea per rendere più facile sanzionare i governi che non rispettano i valori dell'UE (si veda l'[idea](#)). Un partecipante ha suggerito che la Corte di giustizia dell'Unione europea dovrebbe diventare il garante della democrazia e dello Stato di diritto nell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Diversi contributori hanno sottoscritto la proposta di introdurre un meccanismo di riesame in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali nell'UE (si veda l'[idea](#)).

Sulla piattaforma si invita inoltre a eliminare la regola dell'unanimità per evitare che gli Stati membri che non rispettano lo Stato di diritto possano bloccare il processo decisionale nell'UE (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda la tutela dei diritti umani in generale, un'idea ampiamente sottoscritta suggerisce di rafforzare l'esecutività di vari strumenti in materia di diritti umani nell'ordinamento giuridico dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Sicurezza



Una delle idee più ampiamente sottoscritte e commentate sulla piattaforma al momento è la proposta di creare un esercito dell'UE, al fine di proteggere meglio gli Stati membri dagli attori stranieri ostili nel contesto delle incertezze relative alla posizione degli Stati Uniti (si veda l'[idea](#)). Tuttavia, diversi partecipanti hanno messo in discussione questa proposta, formulando principalmente osservazioni sulle implicazioni politiche e sul rapporto tra la difesa dell'UE e la difesa nazionale. L'idea è discussa anche nel quadro dell'argomento "L'UE nel mondo".

Data la libertà di circolazione all'interno dell'UE, alcuni cittadini sottoscrivono l'istituzione di un'agenzia europea per rafforzare la collaborazione tra gli Stati membri nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata (si veda l'[idea](#)).



Lobbismo e corruzione

Come nel caso dell'argomento "Democrazia europea", alcuni contributori si concentrano su questioni relative a lobbismo e corruzione. Si invita l'UE ad agire contro l'elusione fiscale e la corruzione negli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)), come pure a migliorare la regolamentazione e la trasparenza del lobbismo finalizzato a perseguire interessi privati e a limitarne l'influenza sulla politica dell'UE (si veda l'[idea](#)). Altri partecipanti discutono di come affrontare la corruzione connessa all'UE e all'uso dei fondi UE come pure della protezione degli informatori (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Le idee presentate sulla piattaforma nell'ultimo periodo ribadiscono in genere le idee riportate nella prima relazione intermedia; inoltre, sono emersi alcuni nuovi sottotemi.

Nell'ambito del tema "**Diritti e libertà**", diverse idee avanzate di recente ribadiscono la necessità di rafforzare la tutela dei diritti delle persone LGBTI e l'uguaglianza. Una nuova serie di idee caldeggia un maggiore sostegno a favore delle persone con disabilità sotto forma di: i) eliminazione degli ostacoli incontrati dalle persone con disabilità, rendendo i prodotti e i servizi più accessibili (si veda l'[idea](#)), ii) un'adeguata protezione dei loro diritti umani (si veda l'[idea](#)) e iii) lotta alla discriminazione nei confronti delle persone con disabilità mentali (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito dello stesso tema dei diritti e delle libertà, un partecipante chiede una retribuzione equa e diritti per le persone in cerca di prima occupazione (si veda l'[idea](#)).

Quanto al sottotema "Libera circolazione", un'idea affronta la necessità di rendere omogenei la verifica e il riconoscimento dei titoli accademici nei vari paesi dell'UE al fine di incoraggiare l'innovazione e promuovere l'interconnessione (si veda l'[idea](#)).

Gran parte dei nuovi contributi presentati riguarda il tema "**Tutela dello Stato di diritto e dei diritti umani**". I partecipanti continuano a sottolineare la necessità di garantire la tutela dei valori dell'UE e suggeriscono di procedere a una revisione dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea, di responsabilizzare gli Stati membri in riferimento ai valori democratici (si vedano l'[idea](#) e l'[idea](#)) e di rafforzare la procedura di intervento in caso di violazione dei principi democratici (si veda l'[idea](#)). In linea con ciò, vi sono anche ripetute richieste di subordinare i fondi dell'UE al rispetto dello Stato di diritto da parte dei paesi beneficiari, compresa la possibilità di ridurre o ritirare i fondi (si veda l'[idea](#)).

Un partecipante che chiede l'abolizione del diritto europeo e lo smantellamento dell'apparato dell'UE, compreso Schengen (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "**Sicurezza**", è stato nuovamente proposto di creare un esercito europeo (si veda l'[idea](#)) e di adottare un approccio comune nella lotta contro la criminalità organizzata, compresa l'armonizzazione legislativa (si veda l'[idea](#)). Un recente nuovo sottotema chiede di contrastare l'incitamento all'odio e di rafforzare la protezione delle vittime di tale fenomeno (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nel quadro del tema "**Lobbismo e corruzione**", è stato rivolto un invito all'UE affinché verifichi l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni nazionali onde contrastare il favoritismo e l'arbitrarietà (si veda l'[idea](#)).

Figura 13 – Mappa mentale sull'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza"





7. Trasformazione digitale

L'argomento "Trasformazione digitale" ha generato 412 idee, 849 commenti e 117 eventi, per un totale di 1 378 contributi. Le idee spaziano da suggerimenti più astratti su temi quali sostenibilità e durabilità a suggerimenti più specifici riguardanti l'istruzione digitale, la sanità digitale e il voto digitale. I contributi sull'argomento sottolineano la necessità di una trasformazione digitale per quanto riguarda l'economia del futuro, la collaborazione, la salute e altri settori della vita. Tuttavia, evidenziano anche diverse sfide connesse alla trasformazione digitale, come le considerazioni etiche, le carenze del GDPR e le minacce informatiche. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

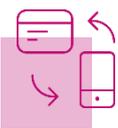
- **Economia digitale**
- **Innovazione digitale**
- **Sovranità ed etica digitali**
- **Minacce informatiche**
- **Voto digitale**
- **Dati digitali**
- **Inquinamento, sostenibilità e durabilità**
- **Tecnologia per le persone**
- **Sanità digitale**
- **Istruzione e formazione**



Economia digitale

Un gran numero di idee su questo tema, trattato anche nell'ambito dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione", invita a scegliere l'economia digitale. Un'idea, ad esempio, riguarda l'attuazione di una piattaforma di blockchain dell'UE (si veda l'[idea](#)). Altri contributori trattano anche le criptovalute e chiedono ai governi di adottarle a beneficio e ai fini dello sviluppo di una società digitale ed economicamente attiva (si veda l'esempio di un'[idea](#)), oppure sostengono la necessità di regolamentare o vietare le criptovalute (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, diverse idee sostengono l'introduzione di un euro digitale quale metodo di pagamento pratico e sicuro (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Innovazione digitale

Le idee presentate sulla piattaforma in materia di crescita digitale sostengono in primo luogo il rafforzamento del ruolo dell'UE nell'ulteriore sviluppo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) (si veda l'[evento](#)). Una delle idee chiede una maggiore pianificazione e regolamentazione per quanto riguarda le attuali possibilità di IA, al fine di renderle più sicure e più accessibili (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, l'uso e lo sviluppo dell'IA sono oggetto di discussione tra i contributori, alcuni dei quali evidenziano il rischio futuro di creare un'IA più abile del cervello umano (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

A ciò si aggiungono diverse sfide che, secondo i contributori, sarebbero legate a un aumento della società digitale. In occasione di questo [evento](#), ad esempio, si è discusso dell'aumento della digitalizzazione nella nostra società e delle disuguaglianze tra i gruppi di popolazione (chiamati "vincitori" e "vinti" della digitalizzazione). Tra gli altri svantaggi discussi legati all'aumento della digitalizzazione figurano la disumanizzazione, la robotizzazione e il rafforzamento del monitoraggio e della sorveglianza delle persone (si veda l'[idea](#)).

Più in generale, i contributori chiedono servizi e apparecchiature digitali accessibili e a prezzi abbordabili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Sovranità ed etica digitali

Le idee presentate sulla piattaforma per rafforzare la sovranità digitale si concentrano sull'indipendenza strategica dell'Europa in termini di hardware, software e piattaforme dei social media, come pure sulla promozione dello sviluppo e della produzione digitali dell'UE, in particolare in relazione ad altri attori quali gli Stati Uniti o la Cina (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una delle idee suggerisce ad esempio di sviluppare e promuovere la produzione europea di chip (si veda l'[idea](#)).

Un analogo filone di idee pone un forte accento sull'aspetto etico. Nello specifico, i contributori desiderano rafforzare la sovranità digitale dell'UE attraverso le piattaforme europee dei social media che sarebbero pienamente in linea con i valori, le norme, la trasparenza e l'etica europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, un'idea chiede una digitalizzazione equa basata su diritti umani, compresi i diritti del lavoro e sindacali, migliori condizioni di lavoro e contrattazione collettiva (si veda l'[idea](#)).



Minacce informatiche

Per quanto riguarda il tema delle minacce informatiche, le idee sono incentrate sulla sicurezza di internet (si veda l'esempio di un [evento](#)). I partecipanti sottolineano ad esempio che l'UE dovrebbe essere in grado di difendersi in caso di minacce online e guerra digitale; alcuni si spingono ancora oltre, suggerendo la creazione di un ciberesercito europeo, che potrebbe anche fornire sostegno alla digitalizzazione nei paesi dell'UE in ritardo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Voto digitale

Nell'ambito del tema del voto digitale, un certo numero di contributori sulla piattaforma sottolinea i vantaggi del voto elettronico, in particolare nel contesto della pandemia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Questo tema, che dall'avvio della Conferenza ha registrato un numero significativo di commenti nell'ambito dell'argomento "Trasformazione digitale", è stato esaminato dal punto di vista dell'efficienza,

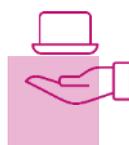
della sicurezza e dell'innovazione, e non da una prospettiva di rafforzamento della democrazia. Vi sono tuttavia alcune opinioni contrastanti nei commenti che evidenziano una serie di svantaggi del voto elettronico. I contributori suggeriscono di applicare la tecnologia blockchain o di istituire un sistema di trasmissione europeo ad alta crittografia, quali possibili strumenti per garantire la sicurezza del voto digitale nell'UE.



Dati digitali

Per quanto riguarda il tema dei dati digitali, i contributori sottolineano i progressi compiuti finora, indicando che l'UE è leader nella protezione delle persone nel mondo digitale. Tuttavia, vi è una richiesta di ulteriori miglioramenti in questo settore (si veda l'esempio di un [evento](#)). Ad esempio, i suggerimenti si concentrano sulla modifica delle disposizioni del GDPR per facilitare il rifiuto della raccolta online di dati personali, nonché sul miglioramento della sicurezza dei dati non solo nell'UE ma anche nei paesi candidati (si veda l'[idea](#)).

Si chiede allo stesso tempo una legislazione più comprensibile che risparmi agli utenti di dover continuamente rispondere a richieste di consenso (si veda l'esempio di un [idea](#)).



Inquinamento, sostenibilità e durabilità

In diversi casi i contributori collegano la digitalizzazione ai cambiamenti climatici, sottolineando, ad esempio, che maggiori sforzi di digitalizzazione contribuirebbero a ridurre l'inquinamento. Ad esempio, è stato lanciato un invito a introdurre un passaporto digitale dei prodotti, accessibile tramite codici QR, che fornisca informazioni sull'origine, la composizione, l'impatto ambientale, il riciclaggio e la gestione alla fine del ciclo di vita (si veda l'[idea](#)).

Un altro filone di idee ruota attorno ai rifiuti digitali; si chiede ad esempio la produzione di nuovi prodotti a partire da rifiuti elettronici riciclati (si veda l'[idea](#)).

Si pone inoltre l'accento su apparecchiature digitali durevoli, riparabili, prodotte in modo equo ed etico, che potrebbero essere promosse, ad esempio, grazie a imposte più basse (si veda l'[idea](#)).

Infine, alcuni contributori sottolineano che l'impiego di satelliti contribuisce all'inquinamento dello spazio e chiedono di affrontare la questione (si veda l'esempio di un [idea](#)).



Tecnologia per le persone

I suggerimenti contengono una serie di idee specifiche che propongono strumenti tecnologici e digitali per i cittadini europei.

Un'ampia serie di idee tratta la creazione di una cittadinanza digitale e l'unificazione digitale dell'UE (si veda l'[idea](#)), ad esempio istituendo un quadro che aiuti tutti i paesi dell'UE a collaborare su progetti informatici. Questa idea è ulteriormente sviluppata nell'ambito di vari suggerimenti per tutti, che comprendono portali digitali per la partecipazione dei cittadini, esigenze di identificazione della vita quotidiana (si veda l'[idea](#)), una rete sociale europea dedicata all'espressione dell'opinione pubblica (si veda l'[idea](#)) e l'identificazione su scala europea tramite carta d'identità digitale (si veda l'[idea](#)).

Inoltre, vi è la richiesta di una maggiore tutela dei consumatori nell'ambiente online (si veda l'esempio di un [idea](#)), ad esempio rendendo più facile in futuro per i consumatori cambiare idea per quanto riguarda gli acquisti.



Sanità digitale

Nell'ambito del tema della sanità digitale, una serie di idee sulla piattaforma propone misure concrete per migliorare la salute dei cittadini nel mondo digitale, ad esempio il diritto dei lavoratori di disconnettersi dal lavoro (si veda l'[idea](#)), l'introduzione di una giornata senza social media (si veda l'[idea](#)) o il sostegno a una formazione digitale per i giovani al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.

Al tempo stesso vi è una richiesta di integrazione per quanto concerne i servizi sanitari in rete all'interno dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ad esempio creando una piattaforma unica per la gestione elettronica della sanità – che sarebbe particolarmente interessante per i numerosi europei che sfruttano le possibilità di mobilità transfrontaliera – e introducendo una carta d'identità digitale (europea) per la salute (si veda l'esempio di un'[idea](#)) contenente informazioni sulle vaccinazioni e l'assicurazione sanitaria. Subentrano tuttavia preoccupazioni in materia di tutela della vita privata e protezione dei dati. Questi temi sono trattati anche nell'ambito dell'argomento "Salute".



Istruzione e formazione

Nell'ambito del tema dell'istruzione e della formazione, una serie di idee sulla piattaforma sostiene in tutta l'UE sforzi globali di sensibilizzazione a tutti i livelli, a partire dalla scuola primaria per poi proseguire lungo il percorso educativo (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)), sottolineando che lo sviluppo e la promozione delle competenze digitali sono una priorità assoluta per l'economia (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nell'ambito di un sottotema si chiedono investimenti e sforzi per promuovere la digitalizzazione dell'istruzione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). A tale proposito, i contributori discutono della necessità di rafforzare l'alfabetizzazione digitale in tutti i paesi dell'UE, ad esempio avviando una campagna pubblicitaria nei media per dare maggiore visibilità alla trasformazione digitale (si veda l'[idea](#)).

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Nell'agosto 2021 un nuovo sottotema nell'ambito di "Sovranità ed etica digitali" riguarda la questione della sovranità tecnologica, che è stata oggetto di ampie discussioni da parte dei partecipanti, i quali hanno sottolineato in particolare la necessità che l'UE intervenga in relazione ai monopoli dell'industria del web (si veda l'esempio di [idea](#)) per garantire la compatibilità con i valori dell'UE.

Le preoccupazioni relative alle **minacce informatiche** continuano a suscitare interesse, e uno dei partecipanti suggerisce che l'UE e i governi nazionali utilizzino la tecnologia blockchain per le loro reti al fine di proteggersi adeguatamente dalle violazioni di dati ad opera di paesi terzi (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "Dati digitali" è stato approfondito il sottotema della sicurezza dei dati: vi sono appelli affinché l'UE sia più assertiva per quanto riguarda la regolamentazione delle piattaforme online e la possibilità di consentire agli utenti di decidere in merito all'uso dei dati (si veda l'esempio di [idea](#)). A tale riguardo, i partecipanti hanno anche proposto di creare un cloud personale per ciascun cittadino dell'UE (si veda l'[idea](#)), così da conservare i documenti e proteggere i dati sensibili (si veda l'[idea](#)). Sempre nello spirito di rendere le reti pubbliche più indipendenti e più sicure, un partecipante avanza l'idea secondo cui l'UE dovrebbe migrare da software proprietari, come Microsoft e Apple, a software open source, come Linux (si veda l'[idea](#)). Un'altra questione discussa il mese scorso riguarda la necessità di garantire la sicurezza dei minori online e di prendere precauzioni per ridurre i rischi al riguardo (si veda l'esempio di [evento](#)).

Nell'ambito di "Tecnologia per le persone", il tema della cittadinanza digitale viene approfondito con l'idea di creare un gestore europeo di identità "single sign-on" per garantire l'accesso ai servizi pubblici (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "Sanità digitale" è stata approfondita l'idea di un codice sanitario europeo o di certificati elettronici analoghi (si veda l'esempio di [idea](#)).

Figura 14– Mappa mentale sull'argomento "Trasformazione digitale"





8. Democrazia europea

Al 7 settembre 2021 l'argomento "Democrazia europea" comprendeva un totale di 1 129 idee, 2 524 commenti e 373 eventi presentati sulla piattaforma digitale. I contributori chiedono una ristrutturazione delle istituzioni europee o addirittura una federalizzazione dell'Unione europea. In diversi suggeriscono inoltre di accrescere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini. Le interazioni generali nell'ambito di questo argomento sono costruttive e lungimiranti, anche se alcune di esse esprimono il timore che l'UE sia a rischio di implosione a causa delle tensioni, del populismo e del nazionalismo. I contributi riguardano un'ampia gamma di temi:

- **Federalizzazione dell'Unione europea**
- **Riforme istituzionali**
- **Elezioni del Parlamento europeo**
- **Rappresentanza dei cittadini**
- **Partecipazione e consultazione dei cittadini**
- **Media**
- **Lingue e promozione dello spirito europeo**
- **Protezione e rafforzamento della democrazia**



Federalizzazione dell'Unione europea

Numerosi contributori nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea" chiedono una federalizzazione dell'Unione europea, tema ricorrente anche nel quadro degli eventi collegati a questo argomento (si veda l'esempio di un [evento](#)).

I contributori ritengono che la federalizzazione sia la migliore via da seguire affinché l'UE possa realizzare appieno il suo potenziale (si veda l'esempio di un [idea](#)), ma anche un mezzo per dotare l'UE di maggiore credibilità e influenza sulla scena politica globale e conferirle il potere di risolvere i problemi transnazionali che ci troviamo oggi ad affrontare, quali i cambiamenti climatici e la pandemia di COVID-19 (si veda l'[idea](#)). Secondo i partecipanti che sostengono l'idea, questa via consentirebbe inoltre di superare l'euroscetticismo e i sentimenti nazionalisti.

A titolo di esempio, un'idea fortemente sottoscritta e discussa sostiene l'istituzione di un'assemblea costituente incaricata di elaborare una Costituzione europea che definisca gli elementi e i principi fondamentali di una federazione europea democratica (si veda l'[idea](#)). La discussione comprende anche appelli più specifici a favore di una politica fiscale ed economica comune, di un esercito europeo e della federalizzazione della politica estera, unitamente a una ridefinizione delle istituzioni dell'UE secondo principi federalisti.

Tuttavia, alcuni contributori sono scettici nei confronti della federalizzazione dell'UE e promuovono un decentramento che preveda maggiori poteri per gli Stati membri anziché la federalizzazione (si veda l'esempio di un [idea](#)), con maggiore libertà e rispetto per l'identità degli Stati membri e una cooperazione libera nei settori in cui è utile (si veda l'esempio di un [idea](#)).



Riforme istituzionali

Un numero considerevole di idee riguarda inoltre in modo più specifico le riforme delle istituzioni europee, volte a migliorarne l'efficienza e la trasparenza e ad avvicinarle ai cittadini. Tra esse vi sono proposte di una riorganizzazione

più profonda dell'assetto istituzionale (si veda l'esempio di un [idea](#)).

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, la richiesta più frequente è che gli sia conferito un effettivo potere di iniziativa legislativa (si veda l'esempio di un [idea](#)), ma si propone anche di attribuirgli poteri di bilancio (si veda l'[idea](#)). La sede del Parlamento europeo è anch'essa oggetto di discussione: alcuni contributori chiedono che sia operata una scelta tra Strasburgo e Bruxelles (si veda l'esempio di un [idea](#)).

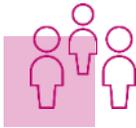
Per quanto concerne il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione europea, un'idea ricorrente sulla piattaforma e nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea" consiste nel passare a un voto a maggioranza qualificata per porre fine al potere di veto nazionale (si veda l'esempio di un [idea](#)).

Vi sono inoltre discussioni sul ruolo del Consiglio nell'assetto istituzionale dell'UE (si veda l'esempio di un [idea](#)) e proposte per approfondire la legislatura bicamerale nell'UE (si veda l'esempio di un [idea](#)).

Per quanto riguarda la Commissione europea, un gruppo di contributi tratta l'elezione del presidente della Commissione e la nomina dei commissari, compreso il sistema degli *Spitzenkandidaten* (si veda l'esempio di un [idea](#)), come pure l'elezione diretta del presidente della Commissione da parte dei cittadini (si veda l'esempio di un [idea](#)). I partecipanti sollevano inoltre la questione del numero di commissari (si veda l'esempio di un [idea](#)).

Sono menzionate anche le riforme del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale, volte ad esempio a rendere più efficienti le due istituzioni. I contributi comprendono suggerimenti per riformare il Comitato delle regioni al fine di includere canali di dialogo adeguati per le regioni, le città e i comuni (si veda l'[idea](#)) o per attribuirgli un ruolo più incisivo (si veda l'esempio di un [idea](#)).

Un'idea molto discussa è quella di eleggere direttamente un presidente dell'UE, che riunisca ad esempio i ruoli del presidente della Commissione europea e del Consiglio europeo (si veda l'esempio di un [idea](#)). Vi sono inoltre richieste di disporre di un unico punto di contatto per consentire all'UE di parlare con una sola voce nelle relazioni esterne (si veda l'esempio di un [idea](#)).



Elezioni del Parlamento europeo

Un gruppo di idee relative alle riforme istituzionali invita a modificare il modo in cui si svolgono le elezioni del Parlamento europeo, quale mezzo per rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza nei processi democratici dell'UE. Una delle proposte più discusse riguarda la creazione di liste elettorali transnazionali a livello di UE per incoraggiare i candidati a concentrarsi su questioni europee anziché nazionali (si veda l'[idea](#)). Sono oggetto di dibattito anche altre idee volte a promuovere un dibattito paneuropeo e avvicinare i membri del Parlamento europeo ai cittadini (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Alcune delle proposte affrontano più specificamente le modalità per aumentare l'affluenza alle urne alle elezioni europee. Vi sono richieste di introdurre il voto obbligatorio (si veda l'[idea](#)), nonché suggerimenti per facilitare la partecipazione, ad esempio consentendo la votazione per corrispondenza e la registrazione degli elettori in giornata o rendendo festivo il giorno delle elezioni (si veda l'[idea](#)). Alcuni contribuenti discutono inoltre del voto digitale, compresa l'idea di creare un gruppo di elettori digitali paneuropei (si veda l'[idea](#)). La questione del voto digitale è trattata anche nell'ambito dell'argomento "Trasformazione digitale".

Si propone inoltre di unificare l'età minima per poter votare alle elezioni del Parlamento europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e di fissarla preferibilmente a 16 anni (si veda l'[idea](#)).



Partecipazione e consultazione dei cittadini

I contributi sulla piattaforma comprendono una serie di suggerimenti per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e il senso di titolarità per quanto riguarda il processo decisionale dell'UE.

Un gruppo di idee ed eventi riguarda lo sviluppo di meccanismi più permanenti basati sulla democrazia partecipativa e sull'interazione tra i cittadini per rafforzare e

integrare la democrazia rappresentativa, anche basandosi sull'esperienza della Conferenza sul futuro dell'Europa. I partecipanti hanno proposto, ad esempio, un ricorso più sistematico alle assemblee e ai panel di cittadini per preparare le decisioni politiche più importanti e difficili nell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altri contribuenti propongono un forum digitale online in cui i cittadini dell'UE potrebbero discutere della legislazione dell'UE, utilizzando un sistema di approvazione (voto a favore) e commenti tipico dei social media (si veda l'[idea](#)). Un'idea correlata riguarda l'introduzione di una piattaforma di lobbying per i cittadini quale modo alternativo per i comuni cittadini dell'UE e per le piccole imprese di trasmettere le loro competenze e i loro punti di vista sulla legislazione nel processo decisionale dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Tra i contributi figura anche la proposta di creare, nell'architettura istituzionale partecipativa dell'UE, una piattaforma che funga da sportello unico online in grado di centralizzare tutti i contributi pubblici, siano essi iniziative dei cittadini europei, denunce o petizioni (si veda l'[idea](#)).

Alcuni contribuenti hanno proposto un "Parlamento dei cittadini", un'"assemblea dedicata alle organizzazioni della società civile" (si veda l'[idea](#)) o un'"Assemblea costituente" (si veda l'[idea](#)) per fornire consulenza al Parlamento europeo. I partecipanti discutono inoltre dell'idea di ricorrere a referendum a livello di UE quale alternativa ai referendum nazionali su temi istituzionali e politici dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Rappresentanza dei cittadini

Per quanto riguarda il tema della rappresentanza dei cittadini, sulla piattaforma vi sono diversi appelli a prestare particolare attenzione alle diverse generazioni. Alcuni suggeriscono la nomina di un commissario europeo dedicato agli anziani (si veda l'[idea](#)) e la possibilità che i giovani presentino periodicamente le loro opinioni al Parlamento europeo (si veda l'[idea](#)). Un contributo correlato suggerisce di stabilire una quota per i deputati al Parlamento europeo di età inferiore ai 35 anni (si veda l'[idea](#)).

Un'idea propone di istituire una lista per la parità di genere alle elezioni del Parlamento europeo (si veda l'[idea](#)).

Un'idea più ampiamente sostenuta e discussa suggerisce che la cittadinanza europea non sia collegata alla cittadinanza di uno Stato membro dell'UE (si veda l'[idea](#)). I contributori sollevano inoltre la questione di consentire ai cittadini di paesi terzi che vivono a lungo termine in uno Stato membro di votare nel loro paese di residenza per le elezioni europee (si veda l'[idea](#)).

Un'altra idea invita l'UE a sollecitare l'istituzione di un Parlamento delle Nazioni Unite che consenta ai cittadini di esprimere direttamente la loro volontà, indipendentemente dai rispettivi governi nazionali, nelle decisioni a livello globale (si veda l'[idea](#)).



Media

Una serie di contributi nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea" si concentra sui media. I contributori discutono dello stesso filone di idee anche nell'ambito dell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport".

Un suggerimento ricorrente è quello di istituire reti o strumenti mediatici paneuropei (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o di creare un'unica emittente pubblica dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Si propone principalmente di migliorare la conoscenza delle questioni relative all'UE tra i cittadini, ad esempio attraverso la trasmissione in diretta di discussioni ed eventi, ma anche di promuovere uno spirito comune dell'UE che celebri i valori e le culture europee, con documentari riguardanti i paesi dell'UE. Alcuni contributori chiedono inoltre un canale televisivo e radiofonico dell'UE per proiettare i valori dell'UE al di là dei suoi confini (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Altri partecipanti suggeriscono di formare i giornalisti alla comunicazione in ambito UE o di imporre alle emittenti pubbliche l'obbligo di dedicare una percentuale del tempo di trasmissione alle questioni europee.



Lingue e promozione dello spirito europeo

Un altro gruppo di idee sulla piattaforma riguarda questioni relative alle lingue e a uno spirito e un'identità comuni

europei. Lo stesso tema ricorre anche nell'ambito dell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport".

Numerosi partecipanti discutono dell'idea di scegliere una lingua comune per migliorare la comunicazione e la comprensione tra i cittadini di tutta l'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), compresa la proposta di rendere l'esperanto una lingua unificante (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Entrambi i suggerimenti generano forti pareri favorevoli e contrari nelle sezioni relative ai commenti. Alcuni partecipanti chiedono inoltre che il principio del multilinguismo sia maggiormente rispettato (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Vi sono inoltre idee per istituire una squadra sportiva dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), dichiarare il 9 maggio giorno festivo in tutti gli Stati membri (si veda l'[idea](#)) o creare un passaporto UE (si veda l'[idea](#)) al fine di promuovere lo spirito europeo.



Protezione e rafforzamento della democrazia

Diverse idee nell'ambito di questo tema riguardano la protezione della democrazia nell'UE: si chiede un'azione incisiva contro i governi che violano i principi democratici, con particolare riferimento all'Ungheria e alla Polonia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La questione è trattata più dettagliatamente nell'ambito dell'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza".

I contributori riconoscono inoltre il pericolo che la disinformazione e le fake news possano rappresentare per le democrazie. Vi sono richieste di un approccio rafforzato per contrastare la diffusione di informazioni fuorvianti, comprese proposte tese a creare un'applicazione mobile per la verifica dei fatti (si veda l'[idea](#)) o un istituto indipendente dell'UE per la verifica dei fatti nell'ambito dei media (si veda l'[idea](#)).

Una serie di idee e commenti riguardanti la necessità di regolamentare il lobbismo chiede un codice di condotta per i politici o l'istituzione di un organismo europeo indipendente dotato dei mezzi per combattere la corruzione e l'influenza indesiderata delle lobby (si veda l'esempio di un'[idea](#)). A tale riguardo, si chiede inoltre l'adozione di

misure generali per combattere la corruzione, ad esempio per quanto riguarda la concessione di gare d'appalto a livello locale.

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Nell'agosto 2021 non sono state presentate molte nuove idee nell'ambito del tema "Democrazia europea", ma alcuni dei temi e sottotemi presentati nei mesi precedenti sono stati sviluppati grazie a nuovi contributi.

In relazione al tema "**Federalizzazione dell'UE**", per esempio, un partecipante suggerisce di creare una Corte costituzionale europea (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda le **elezioni del Parlamento europeo**, un utente condivide l'idea di istituire liste elettorali transnazionali e propone di creare una nuova circoscrizione elettorale per gli europei che vivono in un altro Stato membro (si veda l'[idea](#)), in modo da consentire loro di scegliere deputati al Parlamento europeo particolarmente sensibili alle questioni transfrontaliere. Una nuova idea sostiene inoltre che i deputati al Parlamento europeo dovrebbero essere nominati dai legislatori nazionali anziché essere eletti direttamente (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "**Protezione e rafforzamento della democrazia**" viene approfondito il sottotema della lotta alla corruzione. Vi è una richiesta di maggiore trasparenza nei confronti di tutti i beneficiari dei finanziamenti dell'UE, con l'idea di una banca dati unica che combini gli attuali molteplici sistemi di rendicontazione dell'UE (si veda l'[idea](#)). Un partecipante propone di vietare ai politici e ai funzionari pubblici europei che ricoprono cariche importanti, come i deputati al Parlamento europeo o i commissari, di detenere titoli azionari (si veda l'[idea](#)). Ciò riflette le precedenti proposte sulla piattaforma relative alla questione dell'etica in politica.

Figura 15– Mappa mentale sull'argomento "Democrazia europea"





9. Migrazione

Dall'avvio della piattaforma l'argomento della migrazione ha raccolto un totale di 1 280 contributi, tra cui 335 idee, 911 commenti e 34 eventi. I contributi relativi a questo argomento fanno emergere tre tendenze generali. Da un lato un gruppo di interazioni chiede maggiori interventi per controllare e ridurre la migrazione, d'altro canto si osservano altri contributi che invocano più solidarietà e migliori procedure di integrazione. Vi è poi un gruppo di partecipanti con una posizione intermedia, in quanto vorrebbero promuovere la mobilità internazionale ma solo tra democrazie economicamente sviluppate. Di conseguenza, sono analizzati i seguenti temi:

- **La migrazione non regolamentata proveniente da paesi non UE vista come una minaccia**
- **Posizione umanistica sulla migrazione**
- **Migrazione legale**
- **Affrontare le cause profonde della migrazione**

- **Controllo delle frontiere**
- **Integrazione**
- **Facilitare e sostenere l'acquisizione della cittadinanza dell'UE**



La migrazione non regolamentata proveniente da paesi non UE vista come una minaccia

Chi interviene nei commenti è esplicito nei propri contributi e idee sul tema della migrazione. Un tema osservato è la sensazione che la migrazione da paesi non UE costituisca una minaccia per la civiltà, l'identità, i valori e la cultura

dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributi esprimono pareri e opinioni sul fatto che la migrazione da paesi terzi contribuisce al terrorismo e alla creazione nell'UE di ghetti e zone in cui è pericoloso recarsi (si veda l'[idea](#)). Questi contribuenti chiedono misure volte a limitare la migrazione da paesi non UE, una politica di rimpatrio più rigorosa e strategie che ostacolano la mobilità dei migranti, come controlli più severi alle frontiere (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Posizione umanistica sulla migrazione

I contribuenti con una visione opposta chiedono soluzioni per contrastare la migrazione illegale e una politica migratoria dell'UE che preveda procedure di asilo più semplici e accessibili nei paesi di origine, rotte migratorie legali e sicure e la repressione della tratta di esseri umani al fine di evitare la morte di rifugiati alle frontiere dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Infine, alcuni contribuenti chiedono un quadro giuridico che fermi la deportazione di persone e famiglie integrate verso paesi di origine non sicuri (si veda l'[idea](#)).



Migrazione legale

Nell'ambito del tema della migrazione legale, coloro che invocano politiche migratorie più rigorose chiedono una politica comune dell'UE di migrazione selettiva, con quote, procedure di selezione più rigorose e rigide procedure di accettazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In alcuni casi, un sistema europeo per l'immigrazione basato su punti è ritenuto necessario per regolamentare in modo più efficiente i flussi migratori (si veda l'[idea](#)).

Analogamente, i contribuenti più aperti alla migrazione chiedono un approccio unificato e più efficiente, ma maggiormente in linea con i diritti umani e i valori (sociali) europei. Ad esempio, i contributi discutono specificamente di una procedura di asilo dell'UE unica ed efficiente (si veda

l'[idea](#)), anche sottolineando la necessità di riformare la Convenzione di Dublino per evitare disparità nella distribuzione dei richiedenti asilo e dei migranti (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Si riscontra il sostegno di cittadini anche a favore di una politica dell'UE in materia di migrazione di manodopera o strategie UE di assunzione di studenti e lavoratori qualificati provenienti da paesi del terzo mondo. In tale contesto, un cittadino sottolinea la necessità che l'UE disponga di maggiori competenze in materia di migrazione, in modo da poter garantire la gestione della migrazione conformemente ai principi e ai valori dell'Unione (si veda l'[idea](#)).

Un gruppo di utenti propone l'idea di promuovere un tipo selettivo di immigrazione. Questa tipologia di partecipanti solitamente vede la migrazione in una luce positiva per i vantaggi economici che comporta. Essi propongono di rivolgersi a paesi specifici per attirare i loro talenti (si veda l'[idea](#)) o di semplificare i criteri di mobilità tra democrazie economicamente avanzate, sia nell'Occidente che in Asia, in particolare nel contesto degli accordi di libero scambio (si veda l'[idea](#)).

Alcuni contributi riflettono anche su questioni di disuguaglianza che incidono sull'attuale procedura per la richiesta di asilo. Ad esempio mettono in evidenza il fatto che la percentuale di richiedenti asilo di sesso maschile è notevolmente superiore a quella delle donne richiedenti asilo o delle famiglie (si veda l'[idea](#)). Altri segnalano le difficoltà incontrate dai richiedenti asilo LGBTI, chiedendo che questo gruppo sia maggiormente tutelato e riceva una migliore assistenza per la traduzione (si veda l'[idea](#)).

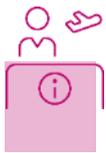


Affrontare le cause profonde della migrazione

Pensando al futuro dell'Europa, i contribuenti sottolineano la necessità di affrontare le cause profonde della migrazione per risolvere i problemi migratori che l'UE vive attualmente.

I suggerimenti al riguardo vanno dalla creazione di relazioni commerciali eque, all'investire in un maggior numero di piani di aiuto allo sviluppo e in formazione accademica, allo sviluppo professionale delle persone che vivono nei paesi del terzo mondo (si veda l'[idea](#)).

Un gruppo specifico di contribuenti chiama l'UE all'azione argomentando che essa ha contribuito alla destabilizzazione regionale, ad esempio attraverso il coinvolgimento militare europeo o destabilizzando le esportazioni agricole sovvenzionate verso i paesi in via di sviluppo (si veda l'[idea](#)).



Controllo delle frontiere

Anche il tema del controllo delle frontiere riflette le due posizioni contrapposte in materia di migrazione.

In generale, si registra il sostegno a sforzi più organizzati e coordinati in materia di controllo delle frontiere: si chiedono controlli alle frontiere più ampi – ivi compresa un'autorità di respingimento (si veda l'[idea](#)) – un maggiore sostegno a Frontex con una migliore definizione delle sue funzioni (si veda l'[idea](#)) e un approccio giuridicamente vincolante agli sforzi di ricerca e soccorso nel Mediterraneo (si veda l'[idea](#)).

Altri contribuenti chiedono maggiore solidarietà e rispetto dei diritti umani. Le idee discusse in tale contesto sono, ad esempio, un sistema di distribuzione centralizzato dell'UE basato sulla solidarietà, su finanziamenti per migliorare le infrastrutture di accoglienza alle frontiere (alloggi e cibo) o su un'agenzia sovranazionale che gestisca i campi profughi europei; tale sistema sarebbe co-gestito da diversi paesi e finanziato con risorse dell'UE (si veda l'[idea](#)).



Integrazione

Un altro tema trattato nell'ambito dell'argomento "Migrazione" comprende idee che discutono l'integrazione e chiedono un percorso che monitori e segua i migranti al fine di garantirne la piena integrazione nello Stato membro dell'UE. Un'idea ravvisa un grande potenziale nel riconoscere i migranti e i membri delle comunità di accoglienza come agenti di cambiamento, dando loro maggiori possibilità di azione (si veda l'[idea](#)). L'istruzione è vista come un aspetto fondamentale per l'integrazione, in cui la lingua e i valori europei svolgono un ruolo centrale. A tale proposito, i contribuenti ritengono che siano necessari

programmi dotati di finanziamenti adeguati per sostenere l'inclusione dei bambini e dei ragazzi migranti in età scolare nel sistema di istruzione pubblica (si veda l'[idea](#)).

I contribuenti sono del parere che una distribuzione geografica dei migranti sia fondamentale per conseguire l'integrazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)) ed evitare la creazione di ghetti (si veda l'[idea](#)). Vi sono richieste di programmi e campagne di informazione che sensibilizzino i cittadini dell'UE alla lotta contro il razzismo, al fine di progredire verso una società realmente inclusiva. In relazione ai pareri sul razzismo e sull'esclusione dal mercato del lavoro, sono presenti richieste di trattamento equo e paritario dei cittadini di paesi terzi soggiornanti legalmente (si veda l'[idea](#)).

Facilitare e sostenere l'acquisizione della cittadinanza dell'UE



Alcuni partecipanti lamentano la mancanza di diritti per i residenti permanenti nell'UE. Osservano che l'Unione non concede il diritto di voto ai residenti permanenti che vivono da lungo tempo nell'UE, né altri vantaggi che potrebbero spingerli a presentare domanda di cittadinanza dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Alcuni contribuenti ritengono che la questione sia particolarmente urgente per quanto riguarda i cittadini del Regno Unito che vivevano nell'UE prima della Brexit. Una delle idee che ha provocato le discussioni più accese è quella di introdurre una procedura accelerata per concedere diritti a livello di UE ai cittadini britannici che vivevano nell'UE prima della Brexit (si veda l'[idea](#)).

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

In generale, le nuove idee dell'ultimo periodo rientrano nell'ambito di temi e sottotemi già individuati in precedenza, con idee che chiedono un arresto immediato della migrazione verso l'Europa e un giro di vite sulla migrazione illegale, compresa la costruzione di barriere per difendere i valori culturali dell'UE (si veda l'[evento](#)).

Nell'ultimo periodo persistono divergenze di vedute sulla piattaforma rispetto al tema "**Posizione umanistica sulla migrazione**", che richiede una visione più globale nonché sforzi volti ad affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine. Alcuni caldeggiavano una politica migratoria dell'UE più olistica così come un cambiamento di narrazione riguardo ai migranti, in particolare alla luce del loro contributo come operatori sanitari durante la pandemia (si veda l'[evento](#)).

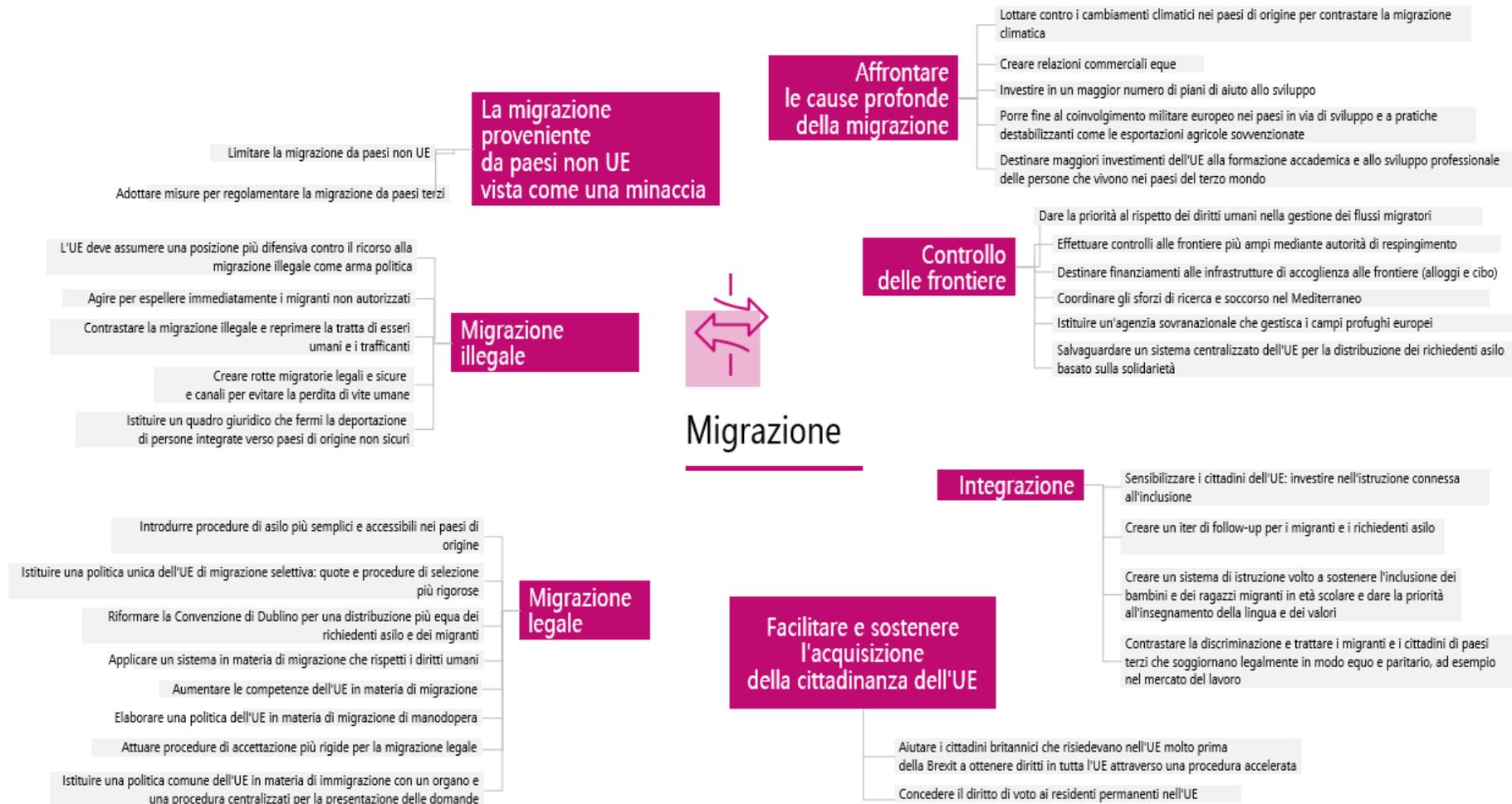
L'istituzione di una politica di immigrazione comune unitamente a una politica di asilo si aggiunge al sottotema relativo all'ampliamento delle competenze dell'UE in materia di migrazione, nell'ambito del tema "**Migrazione legale**". Una contributrice suggerisce che l'UE diventi uno spazio unico di asilo con procedure uniformi e un organo e una procedura centralizzati per la presentazione delle domande al fine di eliminare il fenomeno di "asilo à la carte" causato, secondo la contributrice, dalla convenzione di Dublino (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "**Migrazione illegale**", un'idea chiede un approccio più difensivo rispetto alla migrazione, in quanto l'UE deve difendersi dal ricorso alla migrazione illegale come arma (politica) contro l'Unione stessa, con particolare riferimento al fiume di migranti provocato dalla Bielorussia lungo il confine lituano (si veda l'[idea](#)).

Un nuovo sottotema nell'ambito del tema "**Affrontare le cause profonde della migrazione**" invita a sostenere la promozione di un'agricoltura sostenibile e a prova di cambiamenti climatici nei paesi terzi (si veda l'[idea](#)). È di recente che è emerso questo sottotema riguardante la necessità che l'UE unisca le forze per combattere i cambiamenti climatici nei paesi di origine onde contrastare la "migrazione climatica" (si veda l'esempio di [idea](#)).

Nell'ambito del tema "**Integrazione**", il sottotema del razzismo nel mercato del lavoro viene approfondito con l'invito ad affrontare in modo più sistematico le questioni della discriminazione e delle disuguaglianze sociali cui sono confrontati i migranti, con un'idea che sottolinea la necessità di dati (censimenti) sul contesto etnico dei migranti per orientare in modo efficace il processo di elaborazione delle politiche (si veda l'[idea](#)).

Figura 16 – Mappa mentale sull'argomento "Migrazione"

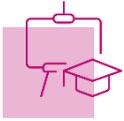




10. Istruzione, cultura, gioventù e sport

Le idee presentate per l'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" coprono una serie di temi, data la sua natura multitematica. Come altrove nella piattaforma, l'invito a promuovere un'identità dell'UE è un sentimento di fondo ricorrente nei temi individuati per questo argomento, con interventi relativi, tra l'altro, a scambi, esposizione e mobilità. L'argomento ha generato un volume complessivo di 1 829 contributi, di cui 628 idee, 862 commenti e 340 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate in base alle categorie presentate nella piattaforma digitale multilingue:

- **Promuovere un'identità comune dell'UE**
- **Un'istruzione adeguata alle esigenze future**
- **Mobilità all'interno dell'UE**
- **Disoccupazione giovanile**
- **Patrimonio europeo**



Promuovere un'identità comune dell'UE

Diverse idee vertono intorno alla creazione di più portali di media a livello dell'UE (TV, radio e social media) per coinvolgere maggiormente i cittadini europei nelle questioni e nei problemi dell'UE, con l'obiettivo ultimo di rafforzare l'identità e i valori fondamentali europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Svariati partecipanti hanno inoltre presentato l'idea di favorire la circolazione delle produzioni mediatiche europee, ad esempio attraverso la creazione di un mercato comune dei media dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'idea propone la creazione di una specifica piattaforma mediatica dell'UE dedicata all'apprendimento delle lingue (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema raggruppa idee riguardanti l'istruzione, in cui i contributori suggeriscono di introdurre un corso obbligatorio sulla storia e sulle istituzioni dell'UE in tutte le scuole secondarie europee, come strumento per le generazioni più giovani che suscitano interesse e un senso di titolarità nei confronti dell'UE, rafforzando in tal modo il processo di costruzione dell'identità dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altre idee relative all'istruzione volte a favorire un'identità comune dell'UE propongono varie forme di scambio o gemellaggio tra scuole di diversi Stati membri per promuovere l'amicizia al di là dei confini degli Stati membri (si veda l'[idea](#)).

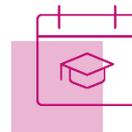
La creazione di una lingua comune europea è vista come un elemento che, secondo molti partecipanti, potrebbe favorire l'integrazione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La discussione esamina i vari vantaggi e svantaggi di una lingua europea comune e le diverse lingue possibili, tra cui l'esperanto, il latino (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o l'inglese (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nel sottotema dello sport in relazione alla promozione di un'identità comune dell'UE si discute dell'organizzazione di un maggior numero di eventi sportivi transnazionali e intereuropei e della possibilità di creare una squadra sportiva europea che partecipi agli eventi internazionali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un'altra idea, ampiamente menzionata anche in altre priorità, sostiene l'istituzione di un giorno festivo a livello europeo il 9 maggio, al fine di promuovere in tutto il

continente iniziative di sviluppo di un senso di comunità europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro ambito che ha suscitato interesse è l'iniziativa "DiscoverEU". Alcuni partecipanti propongono di estendere l'iniziativa *DiscoverEU* a tutti i giovani europei di 18 anni d'età (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Un'istruzione adeguata alle esigenze future

Molte idee rimandano alla necessità di ripensare l'istruzione nell'attuale era digitalizzata, in particolare dopo che la pandemia di COVID-19 ha cambiato le pratiche didattiche nelle scuole e nelle università. Secondo molti contributori, il ripensamento dell'istruzione nell'era digitale è un prerequisito per la modernizzazione e la competitività europee future a livello mondiale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'invito va di pari passo con la necessità di promuovere le TIC nelle scuole e nelle università, anche sovvenzionando le scuole perché possano acquistare l'hardware necessario (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

La promozione delle competenze trasversali, in particolare delle attività artistiche, è spesso vista dagli utenti come un altro passo fondamentale per sviluppare il pensiero critico degli studenti dell'UE e rafforzare i loro valori globali, soprattutto in giovane età (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'attuazione di metodi educativi inclusivi e, più in generale, la promozione della diversità nell'istruzione sono considerate un obiettivo importante per il futuro dell'istruzione nell'UE (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema raggruppa idee che sottolineano la necessità di riformare le pratiche educative per aumentare il numero di adulti in grado di essere cittadini attivi dell'UE. Oltre agli scambi e alle attività educative sull'UE di cui sopra, questo sottotema raccoglie idee che discutono della necessità di incoraggiare la partecipazione sociale attiva dei giovani studenti nelle scuole (si veda l'[idea](#)) o di instillare competenze interculturali, ad esempio ampliando le opportunità di apprendimento delle lingue straniere (si veda l'[idea](#)).

Un gruppo di contributori ha sottolineato la necessità di ripensare l'attuale sistema educativo al fine di preparare i nostri giovani al futuro. I contributori chiedono che l'istruzione offra contenuti didattici sui cambiamenti climatici (si veda l'[idea](#)) e meccanismi per migliorare le competenze STEM dei giovani, ad esempio attraverso un programma di competenze di base in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) a livello dell'UE (si veda l'[idea](#)). Inoltre, come già menzionato per l'argomento della trasformazione digitale, i contributori chiedono che i giovani ricevano una formazione sul benessere digitale.

Un filone di idee discute inoltre dell'allineamento dell'istruzione (professionale) al mondo del lavoro (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e della promozione delle competenze imprenditoriali nell'istruzione (si veda l'[idea](#)).



Mobilità all'interno dell'UE

Alcuni partecipanti propongono di creare un portale online gestito dall'UE per poter presentare domanda di iscrizione ai corsi di istruzione terziaria nell'UE. Questo portale, inoltre, potrebbe consentire ai candidati di introdurre domande di iscrizioni multiple, a diversi programmi all'interno dell'Unione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro sottotema sollevato da diversi contributori riguarda l'estensione delle borse di studio Erasmus ai giovani che non frequentano l'università, ad esempio agli studenti delle scuole superiori, compresi quelli che frequentano corsi di formazione professionale. Ciò offrirebbe l'opportunità di vivere all'estero, di scambiare buone pratiche, di conoscere nuove lingue e culture e di ampliare le competenze generali di coloro che non frequentano un ciclo di istruzione terziaria (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Una delle idee maggiormente sottoscritte nell'ambito del tema dell'istruzione riguarda la ratifica della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento delle qualifiche al fine di agevolare la mobilità professionale e accademica in Grecia (si veda l'[idea](#)).



Disoccupazione giovanile

Un'altra delle idee più sottoscritte nell'ambito dell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" riguarda la crescente percentuale di giovani europei che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET). In particolare, i partecipanti sottolineano che i NEET sono uno dei gruppi più vulnerabili della società europea odierna ed esprimono forte preoccupazione per il fatto che i NEET saranno le prossime vittime delle ripercussioni economiche della COVID-19. Per questo motivo, i contributori ritengono fondamentale che l'UE agisca immediatamente e in modo concreto non solo per contrastare il fenomeno dei NEET, ma anche per garantire migliori condizioni di lavoro nei settori in cui i giovani sono sovrarappresentati (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Patrimonio europeo

Nell'ambito di questo tema i contributori chiedono che la cultura e il patrimonio europei siano tutelati e celebrati, ad esempio introducendo un commissario europeo per la cultura (si veda l'[idea](#)) e, in generale, operando maggiori investimenti nella conservazione della memoria culturale comune dell'UE.

Nuovi contributi nell'ultimo periodo (2.8.2021 – 7.9.2021)

Nell'agosto 2021 la piattaforma si è arricchita di varie idee relative al tema "**Mobilità all'interno dell'UE**" che vanno a corroborare le idee precedenti relative al programma Erasmus. I partecipanti hanno sottolineato la necessità di rendere questa iniziativa più inclusiva per gli studenti a basso reddito. Un'idea consiste nell'adeguare meglio le borse di studio Erasmus al costo della vita in ciascun paese (si veda l'[idea](#)). In tal senso, un partecipante propone di affidare all'università di destinazione il compito di assegnare borse di studio Erasmus, di modo che i candidati possano presentare domanda direttamente all'istituto di destinazione prescelto, piuttosto che alla loro università di origine (si veda l'[idea](#)). Pur sottolineando l'importanza dei programmi di mobilità educativa, alcuni auspicano di migliorare l'attuale forma del programma. Ciò è dimostrato anche dall'esistenza di vari eventi connessi a tale argomento e collegati alle due idee sopra discusse (si veda l'[evento](#)).

Infine, nell'ambito del tema "**Un'istruzione adeguata alle esigenze future**", una recente proposta sottoscritta con forza dagli utenti della piattaforma è quella di un piano europeo per l'istruzione, vale a dire "una strategia europea incentrata sul sostegno agli investimenti diretti nelle infrastrutture didattiche e sul miglioramento dell'accessibilità, della connettività e della qualità dell'istruzione e dell'apprendimento permanente" (si veda l'[idea](#)).

Figura 17 – Mappa mentale sull'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport"





ALLEGATO I: Elenco delle idee più sottoscritte e commentate per argomento



Idee più commentate e sottoscritte per argomento (19/4 – 7/9/2021)

	Più sottoscritte	Più commentate
Cambiamento climatico e ambiente	Idea: Transizione giusta (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 315 Commenti: 10	Idea: Promozione dell'energia nucleare nei casi in cui le energie rinnovabili non possano essere utilizzate (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 105 Commenti: 146
	Idea: Sopprimere tutte le sovvenzioni ai combustibili fossili (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 264 Commenti: 23	Idea: Migliorare la protezione della natura, dell'ambiente, della biodiversità e delle persone nello sviluppo di centrali eoliche industriali in Europa (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 33 Commenti: 76
	Idea: Euro Trainscanner (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 157 Commenti: 36	Idea: Ridurre l'inquinamento ambientale mediante la politica di immigrazione (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 7 Commenti: 64
	Idea: Rendere la rete ferroviaria europea più accessibile e consigliabile in sostituzione dei collegamenti all'interno dell'UE (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 156 Commenti: 28	Idea: Mettere l'energia nucleare al centro della trasformazione verde (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 24 Commenti: 57
	Idea: Riforestare l'Europa (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 138 Commenti: 25	Idea: Incoraggiare le persone a mangiare meno carne (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 44 Commenti: 51

	Più sottoscritte	Più commentate
Salute	<p>Idea: Tecnologie in materia di longevità sana ad alta intensità scientifica: sviluppo e accesso (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 429</p> <p>Commenti: 76</p>	<p>Idea: Interrompere il cambio dell'ora legale: adottare un'ora corretta dal punto di vista astronomico e, facoltativamente, anticipare gli orari di apertura di un'ora (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 34</p> <p>Commenti: 127</p>
	<p>Idea: Parità di accesso a servizi pubblici di elevata qualità e a prezzi abbordabili, anche per quanto riguarda la salute (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 300</p> <p>Commenti: 9</p>	<p>Idea: Tecnologie in materia di longevità sana ad alta intensità scientifica: sviluppo e accesso (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 429</p> <p>Commenti: 76</p>
	<p>Idea: Ricerca sull'encefalomielite mialgica (ME/CFS) (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 215</p> <p>Commenti: 5</p>	<p>Idea: Concentrarsi sulla ricerca sulla lotta all'invecchiamento e sulla longevità (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 139</p> <p>Commenti: 31</p>
	<p>Idea: Concentrarsi sulla ricerca sulla lotta all'invecchiamento e sulla longevità (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 139</p> <p>Commenti: 31</p>	<p>Idea: Dire NO al possibile impianto di chip e ai certificati e ai passaporti vaccinali digitali (verdi), poiché creerebbero due classi di cittadini basate sulla vaccinazione (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 10</p> <p>Commenti: 25</p>
	<p>Idea: Modifica del trattato per rafforzare i poteri dell'UE in materia di salute (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 81</p> <p>Commenti: 4</p>	<p>Idea: Sostituzione del cambio dell'ora con nuovi fusi orari in Europa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 17</p> <p>Commenti: 13</p>

	Più sottoscritte	Più commentate
Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione	<p>Idea: Il pilastro europeo dei diritti sociali per un'economia sociale di mercato (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 317</p> <p>Commenti: 21</p>	<p>Idea: Reddito di base incondizionato (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 72</p> <p>Commenti: 80</p>

	<p>Idea: Un nuovo modello economico e una nuova governance per l'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 311</p> <p>Commenti: 21</p>	<p>Idea: Redditi di base incondizionati (RBI) in tutta l'UE che assicurino a ciascuno la sussistenza e la possibilità di partecipare alla società (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 218</p> <p>Commenti: 62</p>
	<p>Idea: Un contratto sociale rinnovato per l'Europa per una ripresa equa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 299</p> <p>Commenti: 20</p>	<p>Idea: Iniziare a contrastare i paradisi fiscali all'interno e all'esterno dell'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 229</p> <p>Commenti: 49</p>
	<p>Idea: Iniziare a contrastare i paradisi fiscali all'interno e all'esterno dell'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 229</p> <p>Commenti: 49</p>	<p>Idea: 1 milione di nuove start-up europee entro il 2030 (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 210</p> <p>Commenti: 47</p>
	<p>Idea: Redditi di base incondizionati (RBI) in tutta l'UE che assicurino a ciascuno la sussistenza e la possibilità di partecipare alla società (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 218</p> <p>Commenti: 62</p>	<p>Idea: Proposta: fondare città di lingua inglese in Europa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 2</p> <p>Commenti: 34</p>

	Più sottoscritte	Più commentate
L'UE nel mondo	<p>Idea: La creazione dell'esercito europeo (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 396</p> <p>Commenti: 200</p>	<p>Idea: La creazione dell'esercito europeo (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 396</p> <p>Commenti: 200</p>
	<p>Idea: La CES chiede una riforma della politica commerciale e di investimento dell'UE e il rilancio del multilateralismo globale (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 312</p> <p>Commenti: 8</p>	<p>Idea: Unire l'Europa: proseguire l'allargamento dell'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 167</p> <p>Commenti: 44</p>
	<p>Idea: Una politica estera a livello dell'UE basata sulla maggioranza assoluta, non sull'unanimità (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 224</p> <p>Commenti: 39</p>	<p>Idea: Una politica estera a livello dell'UE basata sulla maggioranza assoluta, non sull'unanimità (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 224</p> <p>Commenti: 39</p>

	<p>Idea: Uniti nell'agire: l'UE come attore globale (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 213</p> <p>Commenti: 16</p>	<p>Idea: Integrazione delle forze armate degli Stati membri a livello europeo (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 15</p> <p>Commenti: 33</p>
	<p>Idea: Autonomia strategica (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 191</p> <p>Commenti: 27</p>	<p>Idea: Autonomia strategica (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 191</p> <p>Commenti: 27</p>

	Più sottoscritte	Più commentate
Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza	<p>Idea: Parità di genere (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 309</p> <p>Commenti: 11</p>	<p>Idea: Creazione di un esercito europeo comune (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 55</p> <p>Commenti: 176</p>
	<p>Idea: Rafforzare l'esecutività degli strumenti in materia di diritti umani (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 304</p> <p>Commenti: 6</p>	<p>Idea: Un'organizzazione militare europea (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 4</p> <p>Commenti: 57</p>
	<p>Idea: L'UE dovrebbe dare esecuzione all'obbligo di rispettare lo Stato di diritto entro i suoi confini (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 184</p> <p>Commenti: 19</p>	<p>Idea: Si vis pacem, para bellum: fissare nel 2022 obiettivi dell'UE in materia di difesa e dissuasione (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 3</p> <p>Commenti: 30</p>
	<p>Idea: Proteggere i nostri valori fondamentali: un meccanismo per la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 182</p> <p>Commenti: 13</p>	<p>Idea: C'è una "questione orientale" (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 19</p> <p>Commenti: 22</p>
	<p>Idea: Per informazioni sull'esperanto che siano obiettive e basate su dati! Pari diritti per chi parla l'esperanto! (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 93</p> <p>Commenti: 18</p>	<p>Idea: Sopprimere l'EURATOM. Sciogliere l'accordo che protegge e finanzia l'industria nucleare. Per un vero Green Deal e una transizione energetica equa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 32</p> <p>Commenti: 22</p>

	Più sottoscritte	Più commentate
Trasformazione digitale	Idea: Una digitalizzazione equa (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 337 Commenti: 28	Idea: EU-CAP = European Citizens Awareness Platform (piattaforma di sensibilizzazione dei cittadini europei) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 0 Commenti: 81
	Idea: Sostegno pubblico a software e hardware open source (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 137 Commenti: 9	Idea: Vietare le criptovalute (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 13 Commenti: 40
	Idea: Produzione europea di chip (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 102 Commenti: 30	Idea: Reddito universale per chi mantiene software open source (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 48 Commenti: 33
	Idea: Kickstarter dovrebbe essere ugualmente accessibile per tutti i cittadini dell'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 96 Commenti: 11	Idea: Produzione europea di chip (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 102 Commenti: 30
	Idea: GDPR: Rifiutare la raccolta di dati personali dovrebbe essere semplice almeno quanto dare il proprio consenso (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 86 Commenti: 5	Idea: Una digitalizzazione equa (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 337 Commenti: 28

	Più sottoscritte	Più commentate
Democrazia europea	Idea: Un piano di riforma per una democrazia europea basata sui cittadini (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 540 Commenti: 37	Idea: Abbiamo bisogno di un lingua europea comune (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 107 Commenti: 167
	Idea: L'unione fa la forza: una federazione europea democratica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 488 Commenti: 133	Idea: L'unione fa la forza: una federazione europea democratica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 488 Commenti: 133
	Idea: Per elezioni veramente europee: liste elettorali	Idea: Elezione diretta del presidente dell'Unione europea (si veda l' idea)

	<p>transnazionali a livello dell'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 377</p> <p>Commenti: 89</p>	<p>Sottoscrizioni: 185</p> <p>Commenti: 94</p>
	<p>Idea: Protocollo sul progresso sociale (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 326</p> <p>Commenti: 14</p>	<p>Idea: Per elezioni veramente europee: liste elettorali transnazionali a livello dell'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 377</p> <p>Commenti: 89</p>
	<p>Idea: Un processo decisionale migliore per un'Europa più equa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 321</p> <p>Commenti: 14</p>	<p>Idea: La democrazia europea inizia con una lingua comune: l'esperanto (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 31</p> <p>Commenti: 86</p>
	Più sottoscritte	Più commentate
Migrazione	<p>Idea: Una politica comune in materia di migrazione e asilo, basata sul rispetto dei diritti e sulla parità di trattamento (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 323</p> <p>Commenti: 15</p>	<p>Idea: Basta all'immigrazione da paesi non europei o non del primo mondo (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 95</p> <p>Commenti: 106</p>
	<p>Idea: Basta all'immigrazione da paesi non europei o non del primo mondo (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 95</p> <p>Commenti: 106</p>	<p>Idea: Allontanamento dei richiedenti asilo/migranti non autorizzati (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 33</p> <p>Commenti: 69</p>
	<p>Idea: Migrazione e integrazione (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 64</p> <p>Commenti: 56</p>	<p>Idea: Migrazione e integrazione (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 64</p> <p>Commenti: 56</p>
	<p>Idea: Espulsione dall'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 60</p> <p>Commenti: 30</p>	<p>Idea: Riconoscere ai cittadini britannici residenti in un paese dell'UE diritti a livello di UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 12</p> <p>Commenti: 35</p>
	<p>Idea: La visione di LYMEC sulle priorità politiche – Asilo e migrazione (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 52</p> <p>Commenti: 1</p>	<p>Idea: Irenäus Eibl-Eibesfeldt per l'esperimento umano del 21° secolo (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 2</p> <p>Commenti: 33</p>

	Più sottoscritte	Più commentate
Istruzione, cultura, gioventù e sport	<p>Idea: L'UE ha bisogno di migliorare l'apprendimento delle lingue (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 322</p> <p>Commenti: 77</p>	<p>Idea: L'UE ha bisogno di migliorare l'apprendimento delle lingue (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 322</p> <p>Commenti: 77</p>
	<p>Idea: Giovani: l'UE non può finanziare la precarietà (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 315</p> <p>Commenti: 7</p>	<p>Idea: Insegnamento delle lingue in Europa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 126</p> <p>Commenti: 53</p>
	<p>Idea: L'apprendimento permanente e il diritto alla formazione dovrebbero diventare una realtà per tutti in Europa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 313</p> <p>Commenti: 12</p>	<p>Idea: Esperanto – Lingua internazionale ausiliaria (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 67</p> <p>Commenti: 48</p>
	<p>Idea: Istituiamo un'emittente pubblica europea (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 166</p> <p>Commenti: 34</p>	<p>Idea: Studenti di lingue più contenti, migliori risultati per gli insegnanti di lingue (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 45</p> <p>Commenti: 35</p>
	<p>Idea: Insegnamento delle lingue in Europa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 126</p> <p>Commenti: 53</p>	<p>Idea: Istituiamo un'emittente pubblica europea (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 166</p> <p>Commenti: 34</p>



ALLEGATO II: Metodologia

I parametri utilizzati per l'analisi contenuta nella presente relazione provengono da una piattaforma online, in cui i dati sono costantemente aggiornati – anche durante il periodo di analisi dei dati del team di ricerca.

I principali parametri utilizzati per l'**analisi quantitativa** sono i seguenti.

- Dati numerici sulle idee caricate dai contributori, che si tratti di persone fisiche o di rappresentanti di un'organizzazione. I dati numerici sono costituiti dal numero di idee – nel complesso e all'interno dei vari argomenti.
- Dati numerici sulle sottoscrizioni: le sottoscrizioni sono analoghe al "mi piace"/ "vota" nei social media. Aiutano a evidenziare l'interesse dei

partecipanti nei confronti di un'idea e, in generale, il favore che incontra un'idea, mentre non danno indicazioni in merito a chi è contrario. Il numero di sottoscrizioni, quindi, non è di per sé un indicatore di sostegno generale all'idea ma solo uno dei numerosi aspetti presi in considerazione nell'analisi dei contributi sulla piattaforma. I dati numerici sono costituiti dal numero di sottoscrizioni – nel complesso, all'interno dei vari argomenti e in relazione a una particolare idea (e sono utilizzati anche per elencare le idee in base al numero di sottoscrizioni).

- Dati numerici sui commenti dei partecipanti: è stato analizzato anche il numero di commenti da parte dei partecipanti alle idee altrui, in quanto ciò indica il livello di impegno attivo in merito a

un'idea. In termini di sostanza, i commenti contengono una varietà di riscontri, che vanno dalla neutralità, all'accordo o al forte disaccordo. Ciò è rispecchiato nell'analisi qualitativa (cfr. infra). I dati numerici sono costituiti dal numero di commenti – nel complesso, all'interno dei vari argomenti e in relazione a una particolare idea (e sono utilizzati anche per elencare le idee in base al numero di commenti).

- Dati numerici sugli eventi: i contributori possono creare eventi sulla piattaforma e caricare relazioni su tali eventi. I dati numerici riguardano il numero di eventi – nel complesso e all'interno dei vari argomenti.
- Dati sociodemografici (anonimizzati): Per poter partecipare alla piattaforma, ai contributori viene chiesto di fornire informazioni sul paese di residenza, sulla formazione, sull'età, sul genere e sulla professione. I dati sono trattati in forma anonima. Tali informazioni sono condivise su base volontaria (attualmente circa il 71% dei partecipanti le fornisce), quindi vi sono limiti alle conoscenze che possono essere raccolte sui profili dei partecipanti. È particolarmente improbabile che gli utenti forniscano informazioni sulla loro professione, sulla loro istruzione e sul loro paese di residenza. Per le organizzazioni può essere indicato solo il paese in cui hanno sede.

La relazione si concentra principalmente sull'**analisi qualitativa** basata sulle idee e sui commenti, per fornire una

panoramica dei contenuti della piattaforma. All'interno degli argomenti predefiniti sono individuati dei temi e talvolta dei sottotemi.

A livello pratico, all'interno di ciascun argomento un team di ricerca ha svolto un'analisi testuale manuale raggruppando tutte le idee proposte, con l'aiuto di uno strumento di clustering assistito da computer. Successivamente, il team di ricerca ha letto le idee e i commenti nel cluster individuato per fornire una sintesi dei temi comuni e dei possibili sottotemi, rilevando anche le variazioni e i potenziali punti di disaccordo nella sezione riservata ai commenti.

L'obiettivo ultimo di questo approccio qualitativo non è solo quello di registrare i temi o le idee che attirano maggiore attenzione nella piattaforma, ma anche di **registrare l'ampiezza e la diversità delle idee che afferiscono allo stesso argomento**. Nel caso in cui diverse idee presentate sulla piattaforma siano in pratica espressioni della stessa idea o del medesimo sottotema, nella sintesi sono fornite indicazioni qualitative in merito, facendo riferimento a un'idea o a un sottotema "ricorrente" o "importante".

Le sintesi comprendono anche link a idee illustrative, che descrivono una proposta concreta o forniscono una buona sintesi dell'argomentazione generale del tema o sottotema identificato.

La suddivisione di un argomento in temi e sottotemi o idee è rappresentata visivamente nella mappa mentale pertinente.